



BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

Adottato con Deliberazione di Comitato Direttivo n. 3 del 01.06.2023

Approvato con Deliberazione del Consiglio Generale n. 1 del 16.06.2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE REVISORI DEI CONTI



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

il risultato di Bilancio ante imposte per il 2022 è pari a euro 656.890,96, dopo aver rilevato imposte sul reddito d'esercizio per euro 464.661,32, determina un utile netto pari a euro 192.229,64 a dimostrazione del trend positivo che si registra dall'annualità 2015 anno in cui sono stati ricostituiti gli organi consortili.

L'importo dei ricavi caratteristici pari ad euro 13.095.778,43 registra una sostanziale stabilità rispetto ai precedenti esercizi.

Il migliore risultato si è registrato in particolare alla voce ricavi cessione suoli relative alle vendite di aree per ampliamenti di siti esistenti e di nuovi insediamenti anche se si segnala un aumento di ricavi per gli ulteriori servizi erogati dall'Ente.

Il conseguimento per l'ottavo anno consecutivo di un utile d'esercizio ha generato un impatto notevole sul valore del Patrimonio Netto dell'Ente consentendo di ridurre di euro 9.375.757,46 le perdite generate dalle gestioni antecedenti quell'attuale.

Per l'analisi delle poste di bilancio e dei criteri adottati si rinvia al contenuto della nota integrativa.

Il Consorzio ASI di Napoli è impegnato a consolidare il proprio ruolo attivo nell'economia generale della Regione Campania, supportando ed incentivando l'espansione economica e contribuendo così a creare reddito e sostentamento per la collettività.

L'attività del Consorzio si muove sostanzialmente in due direzioni:

- da una parte la gestione del comprensorio delle zone industriali di competenza: dalla cura dell'ambiente comune alla garanzia della funzionalità dei servizi all'adeguamento delle infrastrutture;
- dall'altra la valorizzazione delle competenze acquisite in oltre 50 anni di esperienza nell'ambito della progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture, oltre alla pianificazione e valorizzazione del territorio.

il tutto ancorandola alla grande innovazione costituita dalla ZES nel cui perimetro ricadono l'80% circa del territorio ASI.

La puntuale programmazione dell'attività finanziaria, supportata da una costante attività di monitoraggio del budget, ha garantito nell'esercizio flussi finanziari stabili tali da non richiedere il ricorso al credito bancario.

In linea con le scelte intraprese dall'insediamento degli organi consortili la politica dell'Ente è stata sempre improntata allo sviluppo economico, occupazionale e sociale dell'intera provincia di Napoli avendo particolare riguardo alla tutela ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Partendo dai ragguardevoli risultati degli anni precedenti il Consorzio ha ulteriormente sviluppato azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- consolidare le attività produttive presenti nei vari agglomerati fornendo servizi avanzati generando economie di scala a supporto alle aziende insediate;



- favorire l'insediamento di nuove attività produttive;
- incrementare il numero di occupati diretti nelle aziende insediate;
- perseguire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Nel breve-medio periodo l'imprementazione di tali azioni genererà una valorizzazione economico sociale dell'attività sin qui svolta dal Consorzio con ricadute economiche e sociali sia di carattere locale che regionale e nazionale. Va, infatti, sottolineato che lo sviluppo delle aree produttive di competenza ha molteplici risvolti sia economici sia sociali quali:

- Risvolti economici

- a) monte salari del personale dipendente e relative ricadute fiscali;
- b) redditività aziendale e relative ricadute fiscali;
- c) imposte locali, regionali e nazionali;
- d) consumi energetici e relative accise;
- e) investimenti esteri.

- **Risvolti sociali** direttamente collegati ai livelli occupazionali raggiunti che consentono una stabilità sociale e la diffusione del benessere e della fiducia con positive ricadute a livello sociale e culturale.

In definitiva l'attività consortile sarà rivolta principalmente allo sviluppo delle aree produttive di competenza con la ricerca di nuove realtà economiche che intendano insediarsi o consentendo l'ampliamento di quelle già presenti.

Si propone al Consiglio Generale di destinare l'utile d'esercizio post imposte pari ad euro 192.229,64 a copertura delle perdite pregresse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto.

IL PRESIDENTE
(*Avv. Giuseppe Romano*)

**STATO PATRIMONIALE****1 ATTIVO**

2022 2021 Variazione

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

7) Altre 11.203,18 17.157,80 -5.954,62

TOTALE Immobilizzazioni immateriali 11.203,18 17.157,80 -5.954,62

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati 1.265.717,19 1.388.278,80 -122.561,61

2) Impianti e macchinari 11.417,15 12.261,08 -843,93

4) Altri beni 36.200,74 29.868,91 6.331,83

TOTALE Immobilizzazioni materiali 1.313.335,08 1.430.408,79 -117.073,71

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

dbis) Partecip. in altre imprese 547.425,43 342.425,43 205.000,00

TOTALE Partecipazioni 547.425,43 342.425,43 205.000,00

2) Crediti

dbis) Cred. verso altri

1) -entro l'esercizio 0,00 100.403,30 -100.403,30

2) -oltre l'esercizio 0,00 73.595,10 -73.595,10

TOTALE Credito verso altri 0,00 173.998,40 -173.998,40

TOTALE Crediti 0,00 173.998,40 -173.998,40

TOTALE Immobilizzazioni finanziarie 547.425,43 516.423,83 31.001,60

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**1.871.963,69 1.963.990,42 -92.026,73****C) ATTIVO CIRCOLANTE**

I) Rimanenze

2) Aree destinate ad insediamenti ed altra
utilizz.economica

17.372.137,06 18.678.506,59 -1.306.369,53

TOTALE Rimanenze 17.372.137,06 18.678.506,59 -1.306.369,53

II) Crediti

1) Cred. verso clienti

1) - entro l'esercizio 18.467.487,96 19.690.269,94 -1.222.781,98

TOTALE Cred. verso clienti 18.467.487,96 19.690.269,94 -1.222.781,98

5 bis) Crediti Tributari

- entro l'esercizio 2.357,27 113.374,62 -111.017,35

TOTALE Crediti Tributari 2.357,27 113.374,62 -111.017,35

4 ter) Imposte anticipate

5) Cred. verso altri

quater 1) -entro l'esercizio 34.867.723,61 36.396.082,68 -1.528.359,07

quater 2) -oltre l'esercizio 4.324.377,87 4.324.377,87 0,00

TOTALE Cred. verso altri 39.192.101,48 40.720.460,55 -1.528.359,07

TOTALE Crediti 57.661.946,71 60.524.105,11 -2.862.158,40



III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli 4.000.000,00 4.000.000,00 0,00

TOTALE Attività finanziarie 4.000.000,00 4.000.000,00 0,00

IV) Disponibilita' liquide

1) Depositi bancari e postali 8.186.264,91 2.498.516,29 5.687.748,62

3) Denaro e valori in cassa 881,10 1.142,76 -261,66

TOTALE Disponibilita' liquide 8.187.146,01 2.499.659,05 5.687.486,96

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 87.221.229,78 85.702.270,75 1.518.959,03

D) RATEI E RISCONTI

- Risconti attivi 375.880,87 375.880,87 0,00

TOTALE RATEI E RISCONTI 375.880,87 375.880,87 0,00

TOTALE ATTIVO 89.469.074,34 88.042.142,04 1.426.932,30

PASSIVO 2022 2021 Variazione

A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo Consortile 356.046,58 356.046,58 0,00

VI 99) Altre riserve 537.851,00 537.851,00 0,00

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo -8.858.963,77 -8.985.952,46 126.988,69

IX) Utile (perdita) dell'esercizio 192.229,64 126.988,69 65.240,95

TOTALE PATRIMONIO NETTO -7.772.836,55 -7.965.066,19 192.229,64

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

4) Altri 4.089.743,57 4.182.170,93 -92.427,36

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI 4.089.743,57 4.182.170,93 -92.427,36

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 1.512.940,71 1.362.042,73 150.897,98

D) DEBITI

4) Debiti v\banche

1) -entro l'esercizio 0,00 187.352,47 -187.352,47

2) -oltre l'esercizio 0,00 0,00 0,00

TOTALE Debiti v\o banche 0,00 187.352,47 -187.352,47

5) Debiti v\altri finanziatori

2) -oltre l'esercizio 32.114.704,43 28.472.807,72 3.641.896,71

TOTALE Debiti v\altri finanziatori 32.114.704,43 28.472.807,72 3.641.896,71

6) Acconti

1) -entro l'esercizio 6.663.411,16 1.599.232,04 5.064.179,12

TOTALE Acconti 6.663.411,16 1.599.232,04 5.064.179,12

7) Debiti v\ fornitori

1) -entro l'esercizio 39.129.671,19 42.648.850,92 -3.519.179,73

TOTALE Debiti v\ fornitori 39.129.671,19 42.648.850,92 -3.519.179,73

12) Debiti Tributari

1) -entro l'esercizio 958.939,87 342.182,46 616.757,41

2) -oltre l'esercizio 349.683,98 163.140,14 186.543,84

TOTALE Debiti tributari 1.308.623,85 505.322,60 803.301,25



13) Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
1) -entro l'esercizio	72.871,55	178.344,95	-105.473,40
2) -oltre l'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE Debiti Istituti di prev. e di sicurezza sociale	72.871,55	178.344,95	-105.473,40
14) Altri debiti			
1) -entro l'esercizio	9.787.691,38	14.268.927,31	-4.481.235,93
2) -oltre l'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE Altri debiti	9.787.691,38	14.268.927,31	-4.481.235,93
TOTALE DEBITI	89.076.973,56	87.860.838,01	1.216.135,55
E) RATEI E RISCONTI			
- Risconti passivi	2.562.253,05	2.602.156,56	-39.903,51
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.562.253,05	2.602.156,56	-39.903,51
TOTALE PASSIVO	89.469.074,34	88.042.142,04	1.426.932,30

3 CONTO ECONOMICO

	2022	2021	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.095.778,43	15.505.837,58	-2.410.059,15
2) Variazioni rimanenze aree	-1.306.369,53	-3.898.951,03	2.592.581,50
5) Altri ricavi e proventi	2.230.951,53	1.380.476,07	850.475,46
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.020.360,43	12.987.362,62	1.032.997,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	643.041,99	1.101.054,54	-458.012,55
7) Costi per servizi	9.446.981,89	7.432.794,46	2.014.187,43
9) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.238.867,13	1.683.709,84	-444.842,71
b) Oneri sociali	375.535,70	372.752,57	2.783,13
c) Trattamento di fine rapporto	201.145,35	129.557,72	71.587,63
e) Altri costi	252.877,48	31.052,00	221.825,48
TOTALE Costi per il personale	2.068.425,66	2.217.072,13	-148.646,47
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	7.657,62	7.353,35	304,27
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	141.606,89	125.909,80	15.697,09
d) Svalutazione crediti attivo circolante	57.401,60	0,00	57.401,60
TOTALE Ammortamento e svalutazioni	206.666,11	133.263,15	73.402,96
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	1.024.792,59	1.793.558,06	-768.765,47
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.389.908,24	12.677.742,34	712.165,90
<i>Differenza tra Valore e Costi di produzione</i>	<i>630.452,19</i>	<i>309.620,28</i>	<i>320.831,91</i>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			



16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi	41.996,29	208.034,27	-166.037,98
TOTALE Altri proventi finanziari	41.996,29	208.034,27	-166.037,98
17) Interessi e oneri finanziari	15.557,52	203.953,17	-188.395,65
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.438,77	4.081,10	22.357,67
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE			
19) Svalutazioni			
a) di Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	656.890,96	313.701,38	343.189,58
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	464.661,32	186.712,69	277.948,63
21) Utile (perdita) dell'esercizio	192.229,64	126.988,69	65.240,95

Nota Integrativa

Prima Parte: Informazioni di carattere generale

Indicazioni sulla struttura del documento

Il presente documento costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e raccoglie informazioni integrative e complementari ai dati contabili esposti nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico, in ottemperanza a quanto stabilito dal Codice Civile ed in conformità ai Principi Contabili dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Notizie sull'Ente

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli è Ente Pubblico Economico a norma dell'art. 36, comma 4, della Legge n.317 del 05.10.1991.

Le funzioni e l'attività del consorzio sono disciplinate dalla L.R. 19/2013 e dallo Statuto consortile.

Indicazione generali sui criteri di valutazione e sulle logiche di rappresentazione utilizzati

Pur in assenza di uno specifico obbligo legale, nella redazione del presente bilancio ci si è attenuti a quanto previsto dagli articoli 2423 e ss. del codice civile, nonché ai principi contabili del CNDCEC, CNR e OIC.

L'art. 2423 bis "Principi di redazione del bilancio" statuisce che nella redazione del bilancio la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'andamento dell'anno relativo al presente bilancio conferma l'inversione di tendenza relativa agli anni delle gestioni commissariali e sostanzialmente in linea, quanto a tendenze generali ed obiettivi specifici fissati nel Piano economico finanziario per gli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022.

Inoltre, in questa sede è da evidenziarsi che con la legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, la Regione Campania ha profondamente modificato la previgente normativa, attribuendo ai Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale un articolato complesso di funzioni, compiti e prerogative che li rendono uno strumento fondamentale per l'attuazione della strategie di sviluppo previste nei piani di azione e nei documenti di programmazione regionale e che rendono, di fatto, i consorzi degli enti indispensabili.

La previsione normativa in commento si inserisce nell'ambito di una legislazione nazionale che già attribuiva ai consorzi, in via generale, compiti di governo del territorio.

È quindi possibile affermare che i Consorzi ASI svolgono una duplice funzione, vale a dire di sviluppo economico e di governo del territorio.

A conforto di tale tesi si richiama l'art. 36, comma 4, della legge 317/91 che, espressamente, prescrive: «(...) I consorzi di sviluppo industriale, costituiti ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale, sono enti pubblici economici. Spetta alle regioni soltanto il controllo sui piani economici e finanziari dei consorzi (...)».

Tale circostanza colloca i Consorzi in un regime di legislazione concorrente Stato/Regioni, come peraltro ribadito anche dalla Corte Costituzionale che, chiamata a pronunciarsi in ordine all'inquadramento giuridico dei Consorzi ASI, con

Bilancio al 31.12.2022

sentenza n. 165/2007 ha chiarito che lo sviluppo economico è qualificabile come “*materia obiettivo*”, di tipo trasversale collocabile tra quelle a competenza legislativa concorrente, statale e regionale.

Orbene, l'attuale legge regionale non disciplina né l'ipotesi dello scioglimento dei consorzi né la liquidazione degli enti. Il silenzio della legge, lungi dal rappresentare una ipotesi di vuoto normativo, va interpretato proprio nel senso prospettato della necessità dell'Ente.

In conclusione, si ritiene che l'Ente possa disporre di adeguate risorse finanziarie per continuare ad operare in futuro come entità in funzionamento.

Modifica dei criteri di valutazione adottati in precedenti bilanci

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art.2426 del c.c. e sono ispirati sostanzialmente al criterio del costo, rettificato - laddove necessario - per tenere conto del minore presumibile valore di realizzo.

Il costo di acquisto è stato considerato comprensivo di tutti quegli oneri sostenuti per acquisire la piena disponibilità del singolo bene nelle condizioni e nel luogo in cui lo stesso è utilizzato.

Per consentire la comparabilità dei bilanci, laddove necessario, si è proceduto ad adattare la rappresentazione delle voci relative all'esercizio precedente in maniera coerente con quelle del presente bilancio.

Non si sono riscontrate le condizioni per una deroga eccezionale ai criteri di valutazione previsti dalle norme del codice civile ai sensi dell'art. 2423 IV comma, né per la disapplicazione di altre norme del codice risultate nella fattispecie incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Tutti i valori riportati di seguito sono rappresentati in Euro (€).

Nel presente bilancio non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Nell'applicazione della normativa civilistica sui bilanci delle società commerciali, così come dei principi contabili approvati dagli organismi contabili nazionali ed internazionali, si è tenuto conto della particolare natura giuridica del Consorzio che, da ente pubblico economico, svolge attività di natura pubblico-amministrativa (*adozione di piani regolatori, espropriazioni ed assegnazione di suoli, etc.*) unitamente ad attività di tipo commerciale (*fornitura idrica, servizi reali, etc.*).

Come verrà più ampiamente esposto nella sezione relativa al P.N. si è proceduto a rettificare poste contabili dell'esercizio precedente, secondo le indicazioni dell'O.I.C.29, paragrafo 49 lettera a

I criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Bilancio al 31.12.2022

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, conformemente al principio contabile n. 16 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto la quota così calcolata non si discosta dalla quota di ammortamento calcolata da quando il bene è disponibile e pronto all'uso. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Si precisa che, non sussistono voci di carattere fiscale e, pertanto, non sono state attuate rettifiche in sede di consolidamento. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Quote %
Terreni e fabbricati	
<i>Fabbricati ed Edifici</i>	3,00%
Impianti e macchinari	
<i>Impianti generici</i>	15,00%
Altri beni	
<i>Mobili ed arredi</i>	15,00%
<i>Macchine elettroniche d'ufficio</i>	20,00%
<i>Autovetture</i>	20,00%

La valutazione delle aree destinate ad insediamenti

La natura economica delle aree destinate ad insediamento

Nell'ambito della propria attività di sostegno allo sviluppo industriale il Consorzio acquisisce aree (o fabbricati) rientranti negli agglomerati di propria competenza da destinare a insediamenti produttivi. Aree che, nella quasi totalità dei casi, richiedono interventi d'infrastrutturazione affinché possano essere idonee a ospitare un insediamento industriale.

Trattandosi di un'attività di natura pubblico-amministrativa, svolta per il perseguimento di finalità istituzionali, l'assegnazione delle aree non avviene a valori di mercato.

All'azienda assegnataria è richiesto il pagamento di un corrispettivo tale da remunerare i costi sostenuti dall'Ente per rendere il bene ceduto idoneo all'uso da parte dell'azienda.

Dal punto di vista tecnico economico, i suoli in questione rientrano nella categoria dei *Semilavorati* dal momento che, pur necessitando di un intervento di infrastrutturazione per essere utilizzabili come insediamento industriale, essi presentano una propria, distinta, identità fisica ed economica. È possibile infatti ipotizzare una loro assegnazione nello stato in cui si trovano, qualora l'assegnatario si facesse direttamente carico degli oneri di infrastrutturazione.

Il *modello gestionale* su cui si basa l'equilibrio economico-finanziario del Consorzio presuppone che l'Ente rispetti la correlazione dei costi e dei ricavi delle singole attività svolte, dovendo garantire il reintegro degli oneri sostenuti con i proventi derivanti dalla specifica attività che li ha generati.

Pertanto, alla pari di quanto accade per gli oneri di espropriazione, tutti i costi sostenuti per l'acquisizione e la infrastrutturazione delle aree -sempreché non siano finanziati da contribuzioni pubbliche a fondo perduto - devono trovare copertura nel prezzo di cessione pagato dalle aziende insediate.

In tale ottica, non avendo l'opera infrastrutturale a servizio delle aree una propria e distinta identità economica, tale da consentire di attribuirgli un autonomo valore patrimoniale, i costi della sua realizzazione non possono che essere considerati **incrementativi del valore** delle aree al cui servizio le stesse sono state realizzate.

Analogo discorso vale per gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di aree per le quali non si configuri la possibilità di acquisire acconti da parte di aziende qualificate come assegnatarie potenziali, né quella di accedere a fonti di finanziamento alternative che non prevedano costi a carico dell'Ente.

Il che è coerente con quanto stabilito dall'art. 2426 n. 9 del c.c. dal Principio Contabile CDNEC – CNR n.12, Par L. IV.

Il metodo di valutazione

Per quanto sopra, la valorizzazione delle aree avviene sulla base dei *costi specifici* di ciascun agglomerato, nell'ambito del quale la valorizzazione dei singoli lotti avviene al *costo medio ponderato*, giacché le operazioni di frazionamento e/o accorpamento, solitamente eseguite per configurare le aree destinate agli insediamenti, possono rendere particolarmente complesso, se non impossibile, tracciare l'iter di aggregazione dei costi specificamente imputabili alle stesse o - semplicemente - determinare il costo di un area ceduta sulla base della sua composizione in termini di lotti di provenienza.

Così come, per evitare ingiustificate sperequazioni nella determinazione dei corrispettivi di vendita, si è ritenuto ragionevole considerare i *costi di infrastrutturazione*, e gli *oneri finanziari* di cui sopra, di pertinenza dell'intero agglomerato. A meno che gli stessi non risultino riferibili, direttamente ed esclusivamente, ad aree già identificate come specifiche unità di vendita.

Inoltre, dal momento che - per la natura pubblico-amministrativa di tale attività - l'assegnazione delle aree non avviene a valori di mercato, la valorizzazione delle medesime a costi specifici implica necessariamente lo scomputo delle contribuzioni pubbliche a fondo perduto erogate specificamente a reintegro dei costi sostenuti per l'acquisizione o la infrastrutturazione delle aree oggetto di valutazione.

Diversamente, tali contribuzioni non realizzerebbero la finalità per cui sono state erogate (l'incentivazione degli insediamenti industriali per lo sviluppo economico), venendo a costituire un contributo generico alla gestione dell'Ente di cui si avvantaggerebbero anche le aree di attività di natura commerciale.

La rappresentazione contabile delle opere infrastrutturali

La natura economica dei beni oggetto di valutazione

Nell'ambito della propria attività istituzionale il Consorzio esegue interventi di realizzazione di opere infrastrutturali.

Interventi che nel tempo hanno riguardato opere funzionali all'infrastrutturazione delle aree rientranti negli agglomerati di propria competenza, così come opere acquisite al demanio stradale, statale, regionale o provinciale.

Ad eccezione di queste ultime, le opere realizzate su terreni di proprietà del Consorzio restano nella titolarità dello stesso fino al momento in cui sono trasferite ad altro Ente.

Bilancio al 31.12.2022

Dal punto di vista economico, gli interventi finanziati con contributi a fondo perduto determinano l'emergere di un costo a carico del Consorzio per la sola parte di oneri non coperta da finanziamento.

Il che può accadere nei casi di opere cofinanziate, vale a dire parzialmente coperte da finanziamento pubblico, o allorquando i costi di realizzazione risultano eccedenti la misura riconosciuta dall'ente finanziatore.

Il metodo di valutazione

Fra i vari criteri di valutazione previsti dai principi contabili nazionali (Paragrafo F del Principio Contabile n.16 del CNDC e del CNR), a partire dal bilancio 2008 si è deciso di adottare quello della *Riduzione del Costo* in quanto ritenuto il più idoneo a rappresentare la natura economico- patrimoniale delle poste in questione.

Esso prevede la rappresentazione tra le immobilizzazioni della sola parte di costo non coperta da contributi, l'ammortamento delle stesse sui valori netti e la rappresentazione nella sola nota integrativa dei beni strumentali completamente ammortizzati ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli eventuali ammortamenti accumulati.

Le opere, pertanto, si considerano completate al momento in cui sono state collaudate e consegnate.

In attesa della chiusura della rendicontazione, per ciascun progetto, il saldo a credito/debito corrispondente alla differenza fra il totale degli esborsi sostenuti dal Consorzio nei limiti di quanto autorizzato dall'Ente finanziatore (ultimo quadro economico approvato) ed il totale delle somme erogate a titolo di anticipazione da parte di quest'ultimo alla data di riferimento, viene rappresentato fra i crediti/debiti verso enti finanziatori.

La parte di costo a carico del Consorzio è trattata nei termini specificati più avanti.

Nella Nota Integrativa sono distintamente evidenziati il valore totale dell'opera, lo stato di realizzazione, il totale dei contributi acquisiti e gli eventuali ammortamenti effettuati.

Il trattamento contabile del costo a carico del Consorzio

Per quanto detto sopra, l'infrastrutturazione di aree destinate ad insediamenti è da considerarsi un'operazione di lavorazione delle aree medesime per renderle idonee alla vendita.

Dal punto di vista economico, la realizzazione del cespite può, o non, aver determinato un costo in carico all'Ente, nella misura in cui gli oneri di realizzazione non siano stati coperti da contributi a fondo perduto.

Tale costo può essere trattato secondo uno dei seguenti criteri:

- considerato costo di produzione, per la quota riferibile alle aree ancora non assegnate nell'ambito dell'agglomerato interessato dagli interventi di infrastrutturazione, e come tale portato ad incremento del valore delle medesime;
- assoggettato ad ammortamento, per la quota riferibile alle aree già assegnate, nella misura in cui lo stesso non sia addebitabile alle aziende beneficiarie e sempreché gli si riconosca una capacità di utilizzazione economica futura.

A tal proposito va rilevato che l'ammortamento delle opere infrastrutturali interne agli agglomerati si ritiene giustificato solo se sussiste la possibilità di fatturare alle aziende un corrispettivo periodico per il deperimento delle opere in previsione della loro ricostituzione.

In tal caso l'ammortamento, dal punto di vista economico, viene ad essere controbilanciato dalla corrispondente quota del ricavo derivante dalla fatturazione di cui sopra, determinando le condizioni patrimoniali per fronteggiare investimenti futuri di ricostituzione del cespite oggetto di ammortamento (autofinanziamento).

Bilancio al 31.12.2022



L'effettiva disponibilità finanziaria delle somme corrispondenti agli accantonamenti dipenderà dal grado di liquidabilità del patrimonio disponibile dell'Ente alla data in cui si rendono necessari gli esborsi per il reinvestimento.

Le opere infrastrutturali diverse dalle precedenti, ove esistenti, sono riportate fra le immobilizzazioni materiali ed assoggettate ad ammortamento nella misura in cui rivestano carattere di strumentalità per l'attività economica dell'Ente.

Diversamente, e sempreché non si riscontrino le condizioni per un loro futuro trasferimento a titolo oneroso ad altro Ente, la parte di costi di realizzazione a carico del Consorzio è considerato costo di esercizio.

La rappresentazione dei debiti verso banche per mutui con contributo regionale

A proposito della rappresentazione dei contributi a fondo perduto, erogati sotto forma di rimborso delle rate dei mutui contratti dal Consorzio per la realizzazione di opere infrastrutturali, dal bilancio 2008 si è ritenuto di modificare il criterio adottato in precedenza in quanto non idoneo a rappresentare gli effetti economico-patrimoniali dell'operazione.

La natura dei beni oggetto di valutazione

Le operazioni in esame si caratterizzano per il fatto che l'ente finanziatore si impegna ad erogare la propria contribuzione in maniera indipendente dalle fasi di avanzamento dell'opera da realizzare bensì in funzione di un piano di ammortamento di un mutuo, preventivamente autorizzato, che il Consorzio stipula direttamente con l'Istituto mutuante.

Il contributo può essere commisurato alla sorta capitale o al capitale + interessi.

È evidente che la quota destinata al finanziamento dell'opera è rappresentata dalla quota capitale che il Consorzio incassa direttamente dal mutuante in relazione alle proprie esigenze realizzative e rispetto alla quale il Consorzio medesimo ha i normali obblighi di rendicontazione.

Quindi, nella misura in cui la realizzazione dell'opera dovesse comportare delle economie rispetto all'importo autorizzato, queste dovranno rappresentare un saldo passivo di rendicontazione.

Il metodo di valutazione

Al momento della stipulazione del mutuo, preventivamente autorizzato dall'Ente Regione, è da ritenersi che per il Consorzio sorga un credito nei confronti dell'ente concedente il contributo, pari al totale delle rate del piano di ammortamento.

Credito che in contropartita prevede un debito verso la Regione per la quota corrispondente alla sorta capitale e, per la parte residua, un risconto passivo della componente interessi.

In tal modo:

- il debito di finanziamento verso la Regione Campania corrisponde alle somme effettivamente rese disponibili al Consorzio dall'istituto mutuante;
- il risconto passivo rappresenta un contributo in c/esercizio da utilizzare per la neutralizzazione dell'effetto economico degli interessi passivi del mutuo rilevati annualmente dal Consorzio;
- il debito verso la Banca è costituito dall'effettivo capitale residuo da rimborsare.



Nel caso in cui il contributo riguarda unicamente la sorta capitale, la rilevazione del credito verso la Regione corrisponde al totale del contributo concesso per la realizzazione dell'opera, per cui non si determina rilevazione di risconti passivi.

Seconda Parte: Informazioni sulle singole poste di bilancio
STATO PATRIMONIALE
B) IMMOBILIZZAZIONI

2022	2021	Variazione
1.871.963,69	1.963.990,42	-92.026,73

I) Immobilizzazioni immateriali

2022	2021	Variazione
11.203,18	17.157,80	-5.954,62

Il saldo si riferisce al valore residuo contabile del costo di licenze software.

La variazione è dovuta all'ammortamento di periodo.

La movimentazione immateriali	Software
Valore ad inizio esercizio	17.157,80
+ acquisizioni dell'esercizio	1.703,00
+ rettifica ammort. anni preced.	
+ trasferimenti da altra voce	
- dismissioni dell'esercizio	
- trasferimenti ad altra voce	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni dell'esercizio	
- ammortamento dell'esercizio	7.657,62
Valore a fine esercizio	11.203,18

II) Immobilizzazioni materiali

2022	2021	Variazione
1.313.335,08	1.430.408,79	-117.073,71

1) Terreni e Fabbricati

2022	2021	Variazione
1.265.717,19	1.388.278,80	-122.561,61

La movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

La movimentazione di Terreni e Fabbricati	Edifici
Costo storico	4.071.860,92
+ rivalutazione anni precedenti	
- svalutazione anni precedenti	968.657
- ammortamenti anni precedenti	1.714.925
Valore ad inizio esercizio	1.388.279
+ acquisizioni dell'esercizio	
+ trasferimenti da altra voce	



- <i>dismissioni dell'esercizio</i>	
- <i>trasferimenti da altra voce</i>	
+ <i>rivalutazioni dell'esercizio</i>	
- <i>svalutazioni dell'esercizio</i>	
- <i>ammortamento dell'esercizio</i>	122.562
Valore a fine esercizio	1.265.717

12.261,08 2) Impianti e macchinari

2022	2021	Variazione
11.417,15	12.261,08	- 843,93

La movimentazione di Impianti e Macchinari	Impianti
Costo storico	26.470,00
+ <i>rivalutazione anni precedenti</i>	
- <i>svalutazione anni precedenti</i>	
- <i>ammortamenti anni precedenti</i>	14.209,00
Valore ad inizio esercizio	12.261,00
+ <i>acquisizioni dell'esercizio</i>	0,00
+ <i>trasferimenti da altra voce</i>	
- <i>dismissioni dell'esercizio</i>	
- <i>trasferimenti da altra voce</i>	
+ <i>rivalutazioni dell'esercizio</i>	
- <i>svalutazioni dell'esercizio</i>	
- <i>ammortamento dell'esercizio</i>	843,92
Valore a fine esercizio	11.417,15

3) Altri beni

2022	2021	Variazione
36.200,74	29.868,91	6.331,83

Le variazioni delle altre immobilizzazioni

La movimentazione di Altri Beni	Autovetture	Macchine elettroniche	Mobili Ufficio	Totale
Costo storico	7.594,97	237.513,94	187.750,74	432.859,65
+ <i>rivalutazione anni precedenti</i>				
- <i>svalutazione anni precedenti</i>				
- <i>ammortamenti anni precedenti</i>	7.594,97	234.824,14	160.571,63	402.990,74
Valore ad inizio esercizio	0	2.689,80	27.179,11	29.868,91
+ <i>acquisizioni dell'esercizio</i>	0	15.847,13	8.686,05	24.533,18
+ <i>rettifica ammort. anni preced.</i>				
+ <i>trasferimenti da altra voce</i>				
- <i>dismissioni dell'esercizio</i>				

Bilancio al 31.12.2022



- trasferimenti ad altra voce				
+ rivalutazioni dell'esercizio				
- svalutazioni dell'esercizio				
- ammortamento dell'esercizio	0	0	18.201,65	18.201,62
Valore a fine esercizio	0,00	18.536,93	17.663,51	36.200,44

III) Immobilizzazioni finanziarie

2022	2021	Variazione
547.425,43	516.423,83	31.001,60

La movimentazione	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Costo storico	342.425,43	173.998,40		516.423,83
+ rivalutazione anni precedenti				
- dismissioni/riscossioni anni precedenti		0,00		0,00
valore ad inizio esercizio	342.425,43	173.998,40		516.423,83
+ acquisizioni dell'esercizio	205.000,00			205.000,00
+ trasferimenti da altra voce				
- dismissioni/riscossioni dell'esercizio	0,00	173.998,40		173.998,40
- trasferimenti ad altra voce				
+ rivalutazioni dell'esercizio				
- svalutazioni dell'esercizio				
- ammortamento dell'esercizio				
Valore a fine esercizio	547.425,43	0,00	0,00	547.425,43

1) Partecipazioni

2022	2021	Variazione
547.425,43	342.425,43	205.000,00

Ente	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
CISE – Confederazione Italiana	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Eurispes	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Genesi Scarl	0,00	0,00	0,00	0,00
Interporto Campano spa	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28
Città del Fare Scpa	29.064,73	0,00	0,00	29.064,73
Asigest Srl	15.803,58	0,00	0,00	15.803,58
Consorzio CSA-ASI Caivano	41.316,56	0,00	0,00	41.316,56
Consorzio ACF-ASI	20.658,28	0,00	0,00	20.658,28
Consorzio CIG-ASI Giugliano	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
TESS Costa del Vesuvio spa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione ASI ETS	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
Ecoindustry Lab s.c.a.r.l	0	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale	342.425,43	205.000,00	0,00	547.425,43

Le partecipazioni si riferiscono a cointeressenze in enti di vario genere, riconducibili alle finalità istituzionali del Consorzio. La relativa rappresentazione in bilancio è effettuata al costo di acquisto.

La confederazione Italiana per lo sviluppo economico – Cise, è una associazione costituita nel marzo del 2017 da Consorzi di Sviluppo industriale Italiani. Il valore della quota corrisponde a quello previsto dallo statuto dalla confederazione per i soci costituenti.

L'Eurispes è un ente italiano che si occupa di studi politici, economici e sociali, ed operante nel campo della ricerca politica, economica, sociale e della formazione, l'importo della quota è quello da statuto per i soci ordinari.

Interporto Campano SpA, il valore esposto si riferisce a n. 1 azioni del capitale della società, del valore nominale di € 2.582,28, pari allo 0,0077% del Capitale. Il valore della corrispondente quota del patrimonio netto della società al 31/12/2017 è di € 12.811,70.

La Asigest Spa è una società costituita nel 1999 in forma di Spa e trasformata nel 2001 in Srl, cui l'ASI ha aderito al 51%. Il valore in bilancio corrisponde ai 3/10 del capitale sociale versati da ASI. La società risulta tuttora inattiva, l'ultimo bilancio depositato risale al 31/12/2001. Da estratto conto bancario, le spese di costituzione, di trasformazione e di consulenza risultano aver eroso i tre decimi versati, per cui il valore della partecipazione è da considerarsi nullo.

I Consorzi CSA-ASI, ACF-ASI e CIG-ASI sono partecipati dalle aziende insediate rispettivamente negli agglomerati di Caivano, Casoria-Arzano-Frattamaggiore e Giugliano-Qualiano e sono costituiti nei termini previsti dall'art. 4 comma 3 lett. d) della L.R. 16/98. La partecipazione dell'ASI Napoli era prevista dalla norma citata e non più prevista dalla vigente L.R. 19/2013.

Si segnala il decremento della partecipazione in Genesi Scarl, per l'importo di € 20.658,28 a seguito di dismissione.

L'uscita della partecipazione in TESS Costa del Vesuvio SpA ha comportato il decremento dell'intera quota detenuta consistente in n. 1.000 azioni del valore nominale di acquisto di € 10,00 cad., pari allo 0,32% del Capitale. In data 26/3/2010 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale da e € 3.148.740,00 a € 4.093.362,00. Ciò ha determinato un aumento del valore nominale delle azioni da € 10 a € 13, lasciandone invariato il numero.

E' stata inserita la partecipazione nella Fondazione ASI ETS il cui apporto al fondo di dotazione ammonta ad € 200.000,00.

2) Crediti

2022	2021	Variazione
0,00	173.998,40	-173.998,40

Descrizione	Importo
Quota scadente entro l'esercizio successivo	149.466,70
Credito verso Regione Campania per rimborso rate mutuo progetto RC20	124.935,00
Credito verso Regione Campania per rimborso rate mutuo progetto RC24	24.531,70
Quota scadente oltre l'esercizio successivo	198.530,10
Credito verso Regione Campania per rimborso rate mutuo progetto RC20	100.403,30
Credito verso Regione Campania per rimborso rate mutuo progetto RC24	73.595,10
Totale	173.998,40

Bilancio al 31.12.2022

I crediti si riferiscono ai contributi regionali a copertura dei piani di ammortamento dei mutui bancari contratti dall'Ente per il finanziamento di interventi di realizzazione delle opere infrastrutturali consistenti nell' *Adeguamento della Viabilità di Acerra* (Progetto RC20) e nelle *Opere per la sicurezza relative all'agglomerato di Caivano* (Progetto RC24).

La posta scaturisce dalla variazione nel bilancio 2008 del criterio adottato negli esercizi precedenti per la rappresentazione dei contributi regionali destinati alla copertura di rate di mutuo contratte dall'Ente, di cui si è detto nella prima parte del documento, a pagina 12.

Il mutuo risulta estinto interamente alla data del 31/12/2022 con il regolare pagamento dell'ultima rata a saldo del debito contratto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

2022	2021	Variazione
87.221.229,78	85.702.270,75	1.518.959,03

I) Rimanenze

2022	2021	Variazione
17.372.137,06	18.678.506,59	-1.306.369,53

Il criterio di valutazione adottato

In applicazione di quanto già rappresentato, in ordine ai criteri di valutazione delle aree destinate ad insediamento, il valore delle rimanenze alla data di riferimento è stato determinato sulla base del costo specifico per agglomerato e, nell'ambito di ciascun agglomerato, applicando il metodo del costo medio ponderato calcolato sulla base dei costi di acquisizione di ogni unità immobiliare destinata alla vendita, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nei limiti del presumibile valore di realizzo, concorrono - altresì - a determinare il costo unitario (per mq) delle aree di ciascun agglomerato tutti i costi sostenuti per rendere le aree idonee alla vendita in conformità al Piano Regolatore Territoriale vigente, nella misura in cui non siano coperti da contributi a fondo perduto e quindi:

- i costi di acquisizione delle aree componenti l'agglomerato;
- i costi sostenuti per la gestione delle aree acquisite, fino alla data di alienazione;
- i costi di infrastrutturazione, ivi inclusi il valore delle aree a ciò destinate;
- il costo delle aree destinate a verde, a servizi ed a fascia di rispetto, nella misura in cui non siano suscettibili di autonoma utilizzazione economica.

Ai sensi dell'art. 2426 n.9 del c.c., e di quanto previsto dal Principio Contabile N. 13 del CNDC e CNR, sono portati ad incremento del valore delle rimanenze finali anche gli oneri finanziari relativi a finanziamenti specifici, nei termini specificati in sede di commento dei criteri di valutazione adottati.

Rettifica di valore per effetto del Contributo a fondo perduto acquisto aree di Acerra

Nel 2009 l'Ente è risultato beneficiario di un contributo di € 9.000.000 deliberato dalla Giunta regionale campana con Deliberazione del 27/03/2009 n. 583 per il reintegro parziale dei costi sostenuti per l'acquisizione delle aree ex Montefibre nell'agglomerato di Acerra, avvenuta nel 2005.

Bilancio al 31.12.2022

Alla data di chiusura dell'esercizio 2009, risultando tali aree ancora nel patrimonio dell'Ente come rimanenze finali, e ravvisandosi la sussistenza della necessaria condizione di correlazione temporale del contributo con i costi di pertinenza, il valore delle aree in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio è stato determinato tenendo conto degli effetti economici del contributo stesso.

Come evidenziato in quella sede, tale impostazione deriva dalla corretta applicazione del *modello di determinazione del valore di assegnazione delle aree* ed è richiesta dalla necessità di rappresentare in bilancio la destinazione specifica di tale contribuzione pubblica, che - nella fattispecie - si concretizza nella riduzione dei costi di acquisizione delle aree da destinare ad insediamento industriale e conseguentemente del valore delle rimanenze alla data di riferimento.

Valore delle aree disponibili per insediamenti

Agglomerato	Iniziale	Finale	Variazioni
ACERRA	10.876.814,52	9.899.351,27	-977.463,25
CAIVANO	120.165,45	84.825,45	-35.340,00
GIUGLIANO-QUALIANO	488.285,32	483.372,04	-4.913,28
CASORIA-ARZANO-FRATTAMAGGIORE	157.551,31	356.484,31	198.933,00
NOLA-MARIGLIANO	7.035.689,99	6.548.103,99	-487.586,00
Totale	18.678.506,59	17.372.137,06	-1.306.369,53

¹ Valori arrotondati alla seconda cifra decimale

II) Crediti

2022	2021	Variazione
57.661.946,71	60.524.105,11	-2.862.158,40

1) Crediti verso clienti

2022	2021	Variazione
18.467.487,96	19.690.269,94	-1.222.781,98

Dettaglio	2022	2021	Variazioni
Crediti v/clienti	10.767.598,98	11.844.473,15	-1.076.874,17
Fatture da Emettere	1.636.827,08	2.594.245,07	-957.417,99
Fatture da Emettere Fornitura Idrica	1.558.390,39	1.558.390,28	0,11
Fatture da Emettere per Manutenzione Viabilità	4.562.073,11	3.777.835,47	784.237,64
FDE Ribaltamento Oneri	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	<i>-57.401,60</i>	<i>-84.674,03</i>	<i>27.272,43</i>
Totale	18.467.487,96	19.690.269,94	-1.222.781,98

Fatture da emettere per Fornitura Idrica

Trattasi dell'importo della fornitura idrica relativa al IV trimestre 2020, nonché a residui di periodi precedenti.

Bilancio al 31.12.2022

Fatture da Emettere per Manutenzione Viabilità

Il credito di € 4.562.073,11 riguarda l'addebito alle aziende insediate della quota di propria competenza relativamente al servizio di gestione manutentiva dell'infrastruttura viaria interna agli agglomerati, nei termini previsti dalle norme di attuazione del vigente strumento urbanistico consortile e regolamentato con le singole convenzioni stipulate con le aziende insediate.

4 bis) Crediti tributari

2022	2021	Variazione
2.357,27	113.374,62	-111.017,35

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Entro l'esercizio	2.357,27	113.374,62	-111.017,35
Erario c/IVA	0,00	0,00	0,00
Erario c/ritenute	0,00	0,00	0,00
Imp.sost. TFR c/acconti	0,00	423,87	0,00
Erario c/Acconti Irap	0,00	0,00	0,00
Erario c/rimborsi	0,00	110.593,48	110.593,48
Erario c/Acconti Ires	2.357,27	2.357,27	0,00
IRAP c/credito	0,00	0,00	0,00

5) Crediti Verso altri

2022	2021	Variazione
39.192.101,48	40.720.460,55	-1.528.359,07

2) Totale Crediti Entro l'esercizio

2022	2021	Variazione
34.867.723,61	36.396.082,68	-1.528.359,07

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Entro l'esercizio	34.867.723,61	36.396.082,68	-1.528.359,07
Crediti v/ soci	2.437.139,55	2.117.639,55	319.500,00
Crediti per contenzioso	449.252,29	449.252,29	0,00
Crediti verso fornitori	160.740,96	154.434,39	6.306,57
Crediti verso dipendenti	253.415,03	253.415,03	0,00
Crediti verso enti previdenziali	0,00	0,00	0,00
Crediti verso enti per rimborsi costi personale con incarichi politici	0,00	0,00	0,00
Crediti verso finanziarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/o Regione per opere in corso	23.820.551,10	23.058.329,09	762.222,01
Crediti v/o Regione Campania Ciclo Integrato Acque per rimborsi energia	342.368,78	342.368,78	0,00

Bilancio al 31.12.2022



Crediti v/Fornitori Buoni Pasto	977,12	5.312,82	-4.335,70
Note di credito da ricevere	763.886,22	1.884.953,14	-1.121.066,92
Equitalia c/pagamenti per fatture da ricevere	4.990,01	4.963,79	26,22
Anticipazioni c/acquisto immobili	0,00	0,00	0,00
Fornitori c/ caparre	4.700.000,00	7.000.000,00	-2.300.000,00
Altri crediti	0,00	0,00	0,00
Incassi in accreditamento	1.670.933,53	504.344,78	1.166.588,75
Cambiali in portafoglio	263.469,02	621.069,02	-357.600,00

Si riporta di seguito le voci più significative dei crediti v/altri oltre l'esercizio successivo

Oltre l'esercizio	4.324.377,87
Credito v/o Commissariato di Governo per CDR Giugliano	4.715.085,67
Depositi Cauzionali Utenza	46.200,00
Fondo svalutazione altri crediti	-436.908,80

Credito v/o Commissariato di Governo per CDR Giugliano

Attiene all'importo corrispondente al credito derivante dalla occupazione di urgenza di suoli ASI per la realizzazione del CDR di Giugliano disposta con ordinanze n. 18 del 15.02.2000 en. 177 del 03.04.2001.

Credito verso Dipendenti

Rappresenta, prevalentemente, l'importo richiesto a rimborso a Commissari e Dirigenti dell'Ente che hanno erroneamente percepito le indennità di ruolo in misura eccedente l'importo previsto per i funzionari pubblici non in aspettativa. Il credito, accertato nei primi mesi del 2014, riguarda coloro che hanno rimborsato o hanno assunto formalmente l'impegno al rimborso.

Equitalia c/pagamenti per fatture da ricevere

Riguarda l'importo delle somme trattenute da Equitalia sui riversamenti di crediti per fornitura riscossi nel periodo, a fronte di compensi per i quali - alla data di chiusura - non sono ancora state ricevute le relative fatture.

Equitalia c/rimborsi

Attiene a somme da scomputare da piani di rateizzo in corso per effetto di sgravio.

Fondo svalutazione altri crediti

Intende rettificare, in via prudenziale, l'importo del Credito v/o Commissariato di Governo per CDR Giugliano relativamente alla componente interessi maturati al 31.12.2016.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2022	2021	Variazione
4.000.000,00	4.000.000,00	0,00

2022	2021	Variazione
------	------	------------

Bilancio al 31.12.2022



6) Altri titoli

4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
--------------	--------------	------

Il saldo si riferisce a Fondi di investimento monetario Micro Found F.T. e si compone come di seguito riportato:

Dettaglio conto Deutsche Bank	2022
Fondi investimento Micro Found F.T.	4.000.000,00
Totale	4.000.000,00

IV) Disponibilità liquide

2022	2021	Variazione
8.187.146,01	2.499.659,05	5.687.486,96

1) Depositi bancari e postali

2022	2021	Variazione
8.186.264,91	2.498.516,29	5.687.748,62

Descrizione	2022	2021	Variazioni
C/c Servizio Cassa - Saldo disponibile	3.885.025,09	640.125,38	3.244.899,71
C/c bancario fondi regionali	694.425,46	694.425,46	0,00
Altri depositi bancari	4.079,20	4.182,88	-103,68
Carta prepagata Flash B. Napoli	709,30	709,30	0,00
Credito Sister Agenzia del Territorio	354,16	2.020,26	-1.666,10
Banca c/c 2483	295.144,19	293.194,83	1.949,36
C/c postale	2.560,11	6.215,99	-3.655,88
Conto Deutsche Bank	1.776.145,00	247.461,45	1.528.683,55
Assegni circolari da versare	1.522.918,77	610.180,74	912.738,03
Cassa Economato	881,10	1.142,76	-261,66
Plafond TBS - Carburanti	4.903,63	0,00	4.903,63
Totale	8.187.146,01	2.499.659,05	5.687.486,96

3) Denaro e valori in cassa

2022	2021	Variazione
881,10	1.142,76	- 261,66

Saldo della gestione economato. Si tratta della dotazione di denaro destinata alle operazioni di piccola cassa, nella misura disponibile alla data di chiusura dell'esercizio e dal deposito in cassa di assegni e valori da trasferire sul conto corrente bancario.

D) RATEI E RISCONTI

2022	2021	Variazione
375.880,87	375.880,87	0,00

Risconti attivi su sltri costi
Risconti attivi interessi

2022	2021	Variazione
2.397,46	2.397,46	0,00
373.483,41	373.483,41	0,00



In riferimento al risconto attivo per interessi su dilazione pari ad € 373.483,41, si rappresenta che trattasi della riscontazione degli interessi del piano di rateizzo concordato con il fornitore dei servizi idrici.

A) PATRIMONIO NETTO

2022	2021	Variazione
-7.772.836,55	-7.965.066,19	192.229,64

I) Fondo Consortile

2022	2021	Variazione
356.046,58	356.046,58	0,00

Il fondo consortile registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ai soli fini comparativi, si è proceduto a rettificare l'importo del Fondo consortile al 31/12/2020, come previsto dalla O.I.C. 29, paragrafo 49, lettera a.

VII) Altre riserve

2022	2021	Variazione
537.851,00	537.851,00	0,00

Il saldo si riferisce al *Fondo Contributi Opere* che rappresenta il residuo di una posta contabile la cui collocazione fra le voci del Patrimonio Netto è frutto della applicazione di una tecnica contabile consolidata in vigore di una norma fiscale, non più in vigore dal 1998, che consentiva la sospensione della tassazione delle somme erogate dallo Stato, o da altri enti, a sostegno delle attività industriali a titolo di contributo in conto capitale, nella misura in cui fossero accantonate in un apposito fondo del Passivo ed utilizzate esclusivamente per copertura di perdite.

La quota residua si configura come una riserva di Patrimonio Netto liberamente utilizzabile per il ripianamento delle perdite di esercizio, in quanto rientrante nella misura delle quote di ammortamento delle Opere infrastrutturali cui i contributi di cui sopra si riferivano. Quote che hanno gravato sui redditi degli esercizi precedenti, contribuendo a determinare le condizioni per il cosiddetto "realizzo" della riserva, rendendola in tal modo idonea all'utilizzo per copertura di perdite.

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

2022	2021	Variazione
-8.858.963,77	-8.985.952,45	126.988,68

Il saldo di € 8.858.963,77 al 31.12.2022 si riferisce:

- per € 6.775.796,58 a perdite maturate prima del 1999 con riferimento alle quali si rimanda a quanto stabilito dall' *Art. 13 comma 3 della L.R. 13 agosto 1998, n. 16*, determinate come segue:

Descrizione	Importo	Saldo
Perdita al 1999	-11.197.221,28	-11.197.221,28
Storno debito fornitura idrica 87/91 Regione Campania	-4.421.424,70	-6.775.796,58

- per € 2.083.167,18 determinate come segue:

Descrizione	Importo	Saldo
Perdita al 2008	-2.031.580,30	-2.031.580,30

Bilancio al 31.12.2022



Perdita esercizio 2012	-1.319.149,41	-3.350.729,71
Perdita esercizio 2013	-1.869.269,02	-5.219.998,73
Perdita esercizio 2014	-1.670.275,86	-6.890.274,59
Utile esercizio 2015	114.878,53	-6.775.396,06
Utile esercizio 2016	886.391,63	-5.889.004,43
Utile esercizio 2017	2.339.203,68	-3.549.800,75
Utile esercizio 2018	300.402,50	-3.249.398,25
Utile d'esercizio 2019	921.505,19	-2.327.893,05
Utile d'esercizio 2020	117.737,18	-2.210.155,87
Utile d'esercizio 2021	126.988,69	-2.083.167,18

IX) Utili (perdite) dell'esercizio

2022	2021	Variazione
192.229,64	126.988,69	65.240,95

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2022	2021	Variazione
4.089.743,57	4.182.170,93	-92.427,36

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Fondo rischi da contenzioso	3.914.461,84	4.006.889,20	-92.427,36
Fondo competenze legali	115.004,18	115.004,18	0,00
Fondo rischi non assicurati	60.277,55	60.277,55	0,00
Totale	4.089.743,57	4.182.170,93	-92.427,36

Fondo rischi da contenzioso

La composizione del saldo alla data di riferimento è rappresentata nel prospetto seguente.

Natura fondo	2022
Contenzioso idrico	709.248,16
Contestazione indennità espropriativa	2.006.548,59
Risarcimento danni	585.853,44
Contenzioso Tributario	530.659,99
Altro	82.152,66
Totale	3.914.462,84

Il fondo rischi da contenzioso si è composto come segue:

Natura fondo	2022
Fondo al 31.12.2021	4.006.889,20
Accantonamento al 31.12.2022	0,00
Utilizzi anno 2022	-92.427,36
Totale	3.914.462,84

Bilancio al 31.12.2022



L'accantonamento, a seguito di relazione dell'ufficio legale dell'Ente, risulta essere coerente e congruo rispetto ai rischi del contenzioso in essere.

Fondo Competenze Legali

Il fondo si riferisce ad un accantonamento costituito, prudenzialmente, nel bilancio 2008 a fronte delle parcelle/ fatture pro-forma inviate da avvocati per prestazioni di assistenza legale, in relazione alle quali sono richieste valutazioni in ordine alla fondatezza delle pretese ed alla congruità delle richieste.

Fondo Rischi non assicurati

Il fondo è stato istituito nell'esercizio 2010 allo scopo di costituire una contropartita da utilizzare per le operazioni di azzeramento contabile del risultato di esercizio.

Il conto ha natura di Fondo rischi generico, destinato a fronteggiare oneri non previsti e che non trovino copertura nei ricavi della gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

2022	2021	Variazione
1.512.940,71	1.362.042,73	150.897,98

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Il saldo iscritto in bilancio è comprensivo degli utilizzi legati alla messa in quiescenza di personale dipendente.

L'importo è correlato al credito verso l'INA cui è stata affidata la gestione finanziaria dello stesso e rilevato al punto **C II 5** dell'Attivo, costituito dai premi versati alla Compagnia a fronte delle quote di TFR maturate.

D) DEBITI

2022	2021	Variazione
89.076.973,56	87.860.838,01	1.216.135,55

4) Debiti v\banche per mutui

2022	2021	Variazione
0,00	187.352,47	-187.352,47

Bilancio al 31.12.2022



Descrizione	2022	2021	Variazioni
<i>entro l'esercizio</i>	0,00	187.352,47	-187.352,47
Mutuo Opere Sicurezza Caivano	0,00	79.090,23	-79.090,23
Mutuo Adeguamento Viabilità di Acerra	0,00	108.262,24	-108.262,24
<i>oltre l'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00
Mutuo Opere Sicurezza Caivano	0,00	0,00	0,00
Mutuo Adeguamento Viabilità di Acerra	0,00	0,00	0,00

Mutuo Adeguamento Viabilità di Acerra

Mutuo ventennale stipulato con la banca BIIS Spa (ex OPI spa) per un importo di € 1.623.170,60, con atto del 27.05.2003 del notaio Nicoletta Pezzullo De Falco, per la realizzazione dell'opera denominata "Adeguamento della viabilità per trasporti eccezionali nell'agglomerato industriale di Acerra" di cui alla delibera commissariale n. 45 del 06.02.2003.

Su tale mutuo la Regione Campania ha concesso un contributo pari a sorta capitale + interessi, per un totale di € 2.498.700,00, con erogazione in rate annuali corrispondenti a quelle previste dal piano di ammortamento.

Il valore si riferisce alla quota capitale residua alla data di riferimento.

La variazione dell'importo rispetto al precedente esercizio scaturisce dalla riduzione del debito per effetto del rimborso della quota di competenza.

Mutuo Opere Sicurezza Caivano

Mutuo acceso presso la banca BIIS Spa (ex OPI spa) del valore nominale di € 981.268,00, stipulato in data 05.12.2002 con atto del Nicoletta Pezzullo De Falco, destinato a finanziare la realizzazione delle Opere per la sicurezza nell'agglomerato industriale di Caivano.

L'operazione è finanziata dalla Regione Campania con un contributo pari alla sorta capitale, corrisposto in rate corrispondenti al piano di ammortamento.

L'operazione comporta l'accollo da parte del Consorzio degli interessi previsti dal piano di ammortamento.

Interessi rilevati annualmente come costo di esercizio, non essendo l'opera considerata bene strumentale e non ritenendo possibile ipotizzare un suo futuro trasferimento a titolo oneroso. Alla data del 31/12/2022 è stata corrisposta regolarmente l'ultima rata prevista dal piano di ammortamento che ha comportato l'estinzione definitiva del mutuo acceso in data 06/02/2003.

5) Debiti verso altri finanziatori

2022	2021	Variazione
32.114.704,43	28.472.807,72	3.641.896,71



Descrizione	2022	2021	Variazioni
B/1090 Compl.Infrastrutture Caivano	5.510.203,01	5.510.203,01	0,00
NA/1C Stralcio zona ampl. Acerra	5.094.965,06	5.094.965,06	0,00
NA/1D Potenz.Idrico Agglomerat	6.714.262,99	6.714.262,99	0,00
SL06-NA02 Adeg. Funz. Viabilità	807.219,45	807.219,45	0,00
Recinzione Agglomerato Giugliano	285.531,20	285.531,20	0,00
Riq messa sic viab Pom-A Svincolo	385.951,25	385.951,25	0,00
Riq messa sic viab Pom-A Bretella	404.279,48	404.279,48	0,00
SL-NA02 Svincolo Castello di Cisterna	1.320.838,08	1.320.838,08	0,00
ASI..CURA – Pon Legalità 2014-2020	5.788.957,90	3.101.859,29	2.687.098,61
Efficientamento rete idrico	150.000,00	150.000,00	0,00
REG FIN CAI-5 - Caivano - Messa in sicurezza	1.056.246,32	109.433,86	946.812,46
PFL Oasi	213.584,73	213.584,73	0,00
Casmez c/finanz. Opere	3.551.551,49	3.551.551,49	0,00
Reg. Campania c/finanz. Opere	823.127,56	823.127,56	0,00
Regione Campania COVID-19	7.985,91	0,27	7.985,64
Totale	32.114.704,43	28.472.807,72	3.641.896,71

La voce relativa al “Debito v/so imprese insediate finanziamento COVID-19” pari ad euro 1.320.028,86 è relativa al finanziamento riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi dell’Azione 4 “Moratoria degli oneri dovuti dalle imprese insediate nelle aree ASI” del Piano pr l’emergenza socio economica della Regione Campania che ha previsto un contributo a fondo perduto a favore delle imprese per i servizi che ricevono dai Consorzi ASI in applicazione dell’art.5 delle legge regionale n. 19/2013. Il Consorzio alla data del presente elaborato ha provveduto a “ribaltare” tale somma alla totalità delle imprese insediate negli agglomerati di competenza così come previsto dalla misura citata.

I debiti si riferiscono ai saldi passivi di rendicontazione verso gli enti finanziatori relativamente a progetti completati e non ancora rendicontati, o rendicontati ed in attesa di approvazione.

Nell’esercizio 2018 è stato creato un unico conto di debito da rendicontazione sia per le opere Ex Casmez che per le opere finanziate dalla Regione Campania. Il nuovo criterio è stato determinato nel modo seguente.

Descrizione	2022
Casmez Conto Fin. Opere	-3.551.551,49
Opere Casmez c/saldi attivi	1.478.280,76
Casmez Conto Fin. Opere Saldo 2016	-3.720.295,91
Casmez C/IVA Detratta	-1.309.536,34
Casmez Conto Fin. Opere	-823.127,56
Opere Campania c/saldi attivi	1.878.384,65
Regione Conto Fin. Opere Saldo 2016	-719.342,53
Regine C/IVA Detratta	-1.982.168,68

6) Acconti

2022	2021	Variazione
6.663.411,16	1.599.232,04	5.064.179,12

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Acconti per cessioni aree	6.663.411,16	1.599.232,04	5.064.179,12
Incassi Equitalia non documentati	0,00	0,00	0,00
Acconti per corrispettivi	0,00	0,00	0,00
Acconti su comodati d'uso	0,00	0,00	0,00
Totale	6.663.411,16	1.599.232,04	5.064.179,12

Acconti per cessioni aree

Rappresenta il debito nei confronti delle aziende assegnatarie a fronte delle somme pagate a titolo di acconto per la cessione di aree. Tali importi, qualora non direttamente restituiti, saranno portati a riduzione del prezzo di cessione.

Incassi Equitalia non documentati

Riguarda somme riversate da Equitalia a fronte di incassi di importi iscritti a ruolo per forniture idriche che non risultano imputabili a Clienti per carenza dei relativi riferimenti nel prospetto di rendicontazione.

7) Debiti verso fornitori

2022	2021	Variazione
39.129.671,19	42.648.850,92	-3.519.179,73

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti v/Fornitori	34.490.377,64	38.944.581,63	-4.454.203,99
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	3.105.311,23	2.170.286,97	935.024,26
Debiti per fornitura Idrica Casmez anni 81/86	0,00	0,00	0,00
Debiti per Canoni di depurazione	1.533.982,25	1.533.982,25	0,00
Debiti per Canoni fognari	0,00	0,00	0,00
Differenza da conversione di valuta	0,07	0,07	0,00
Totale	39.129.671,19	42.648.850,92	-3.519.179,73

Articolazione dei debiti per fornitura idrica Casmez anni 81/86

Debiti per fornitura Idrica anni 81/86 si riferisce ad un debito per mancato pagamento di forniture idriche.

Si rappresenta che per tale posta debitoria si è proceduto all'adesione alla definizione agevolata dei ruoli (*c.d. Rottamazione*), le cui rate alla data di elaborazione del presente documento risultano essere regolarmente versate.

Debiti per canoni di depurazione e canoni fognari



Questi debiti attengono alla quota di competenza di Acqua Campania Spa dei corrispettivi addebitati da ASI, a tale titolo, alle aziende insediate in aree non incluse nell'Ambito territoriale sarnese-vesuviano (ATO 3), per le quali tali oneri sono inclusi nella tariffa del servizio idrico integrato.

Il saldo corrisponde al 100% dell'importo fatturato alle aziende utenti per il servizio di depurazione ed al 50% del fatturato relativo ai canoni fognari in ATO 2, al netto dei pagamenti effettuati.

12) Debiti tributari

2022	2021	Variazione
1.308.623,85	505.322,60	803.301,25

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Erario c/IVA	494.278,55	155.199,77	339.078,78
Debiti v/Erario x Irap	113.579,62	64.247,80	49.331,82
Debiti v/Erario x Ires	351.081,70	122.734,89	228.346,81
<i>Entro l'esercizio</i>	958.939,87	342.182,46	616.757,41
Erario c/ritenute 1040	18.663,34	3.510,53	15.152,81
Erario c/ritenute su espropri	228.885,66	1.777,71	227.107,95
Erario da liquidare	34.363,24	0,00	34.363,24
Debiti v/Erario	52.356,21	57.035,59	-4.679,38
Debiti v/Erario per IVA a.p.	15.415,53	100.816,31	-85.400,78
<i>Oltre l'esercizio</i>	349.683,98	163.140,14	186.543,84
Totale	1.308.623,85	505.322,60	803.301,25

13) Debiti v/ istituti di previdenza e sic. Sociale

2022	2021	Variazione
72.871,55	178.344,95	-105.473,40

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti v/INPS	72.871,55	178.344,95	-105.473,40
Debiti v/erario per INAIL	0,00	0,00	0,00
Totale	72.871,55	178.344,95	-105.473,40

14) Altri debiti

2022	2021	Variazione
9.787.691,38	14.268.927,31	-4.481.235,93

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti verso Compagnie Assicurative	49.398,21	49.398,21	0,00
Debiti verso Organizzazioni sindacali	4.237,99	3.757,99	480,00
Debiti v/o Equitalia per rateizzi	1.392.311,43	1.393.519,38	-1.207,95

Bilancio al 31.12.2022



Debiti per Depositi Cauzionali	97.171,53	97.171,53	0,00
Debiti per contenzioso Amm.ne Provinciale di Napoli	626.064,20	568.194,18	57.870,02
Note di Credito da emettere	1.155.017,20	1.283.247,06	-128.229,86
Debiti da sentenze	318.980,14	426.480,14	-107.500,00
Debiti v/Espropriati da liquidare	4.920.401,94	9.861.240,46	-4.940.838,52
Debiti da Contenzioso	0,00	0,00	0,00
Debiti da Avvisi	0,00	0,00	0,00
Debiti da Cartelle e Accert.	156.155,89	0,00	156.155,89
Debiti Vari	1.067.952,85	585.918,36	482.034,49
<i>Entro l'esercizio</i>	9.787.691,38	14.268.927,31	-4.481.235,93
Depositi cauzionali garanzia lavori	0,00	0,00	0,00
<i>Oltre l'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00

14) Altri debiti dettaglio Debiti vari

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti per incassi eccedenti	22.317,06	22.317,06	0,00
Entrate da accertare	215.313,85	44.736,40	170.577,45
Debiti v/enti partecipati	672.999,33	283.731,95	389.267,38
Debiti per Mutuo Caivano	0,00	27.861,84	-27.861,84
Debiti v/FICEI	10.000,00	10.000,00	0,00
Debiti v/Condominio	1.329,33	1.329,33	0,00
Debiti da Contenzioso	41.600,00	41.600,00	0,00
Debiti v/Consorzi II Livello	0,00	0,00	0,00
Debiti verso revisori CoCoPro	0,00	0,00	0,00
Debiti per pignoramenti	0,00	0,00	0,00
Debiti v/o Dipendenti	297,00	0,00	297,00
Debiti v/o Amm/ri	100.000,00	100.000,00	0,00
Debiti da precetto	0,00	13.336,00	-13.336,00
Riscossione maggiorazione tariffaria GORI anno 2007	0,00	0,00	0,00
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00
Debiti v/finanziarie	375,00	375,00	0,00
Debiti v/Enti vari	3.721,28	40.630,78	-36.909,50
Totale	1.067.952,85	585.918,36	482.034,49

Debiti da sentenze

Il saldo si riferisce al totale dei debiti accertati da sentenze, alla data di riferimento, per la parte eccedente quella eventualmente già oggetto di rilevazione tra le partite ordinarie.

I Depositi Cauzionali

Rappresentano le somme versate a titolo cauzionale dalle aziende in fase di stipula della convenzione, a garanzia del corretto adempimento degli impegni assunti o per allacciamento idrico.

Bilancio al 31.12.2022

E) RATEI E RISCONTI

2022	2021	Variazione
2.562.253,05	2.602.156,56	-39.903,51

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Contributo c/interessi Mutuo RC 20	0,00	16.672,76	-16.672,76
Risconti passivi per Comodati	35.358,05	58.588,80	-23.230,75
Risconti passivi per Costi infrastrutture	2.526.895,00	2.526.895,00	0,00
Totale	2.562.253,05	2.602.156,56	-39.903,51

Contributo c/interessi Mutuo RC 20

Rappresenta il risconto passivo corrispondente alla parte residua del contributo regionale concesso per la copertura della quota interessi delle rate di ammortamento del mutuo acceso presso la banca BUIS Spa (ex OPI spa) per la realizzazione dell'opera denominata "Adeguamento della viabilità per trasporti eccezionali nell'agglomerato industriale di Acerra".

L'attuale ammontare coincide con il totale degli interessi a scadere alla data del 31.12.2020, come da piano di ammortamento. La quota di competenza dell'anno è stata rilevata fra i proventi finanziari, come contributo in c/esercizio.

I risconti passivi

Attengono alla quota di competenza del successivo esercizio dei canoni annuali per comodato, fatturati nel 2020.

Il valore del risconto per l'importo di € 2.526.895,00 si riferisce alla parte del ricavo sospeso relativa ai costi che il Consorzio dovrà sostenere al fine di procedere all'infrastrutturazione delle aree che sono state oggetto di cessione.

Nel caso di specie, pertanto, in riferimento alla cessione di lotti relativi all'agglomerato di Nola-Marigliano, al fine di rispettare il postulato della correlazione di costi e ricavi di competenza, si è proceduto ad impurare la parte correlata del prezzo di cessione delle aree, rappresentate dal costo di acquisto e dal margine positivo, all'esercizio in esame, riscontando, invece, la componente di ricavo correlato ai costi per infrastrutturazione agli esercizi futuri in cui tali opere saranno effettivamente realizzate. Alla data del 31/12/2022 è stata corrisposta regolarmente l'ultima rata prevista dal piano di ammortamento che ha comportato l'estinzione definitiva del mutuo acceso in data 06/02/2003.

CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2022	2021	Variazione
14.020.360,43	12.987.362,62	1.032.997,81

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2022	2021	Variazione
13.095.778,43	15.505.837,58	-2.410.059,15

Bilancio al 31.12.2022



Descrizione	2022	2021	Variazioni
Ricavi Gestione Idrica	4.265.207,91	3.135.167,32	1.130.040,59
Ricavi Gestione Manutentiva	1.739.426,14	1.988.305,00	-248.878,86
Ricavi Cessione Aree	5.621.359,80	8.024.663,50	-2.403.303,70
Contributi di Gestione	1.398.784,58	2.350.201,76	-951.417,18
Partecipazione bandi gara	71.000,00	7.500,00	63.500,00
Totale	13.095.778,43	15.505.837,58	-2.410.059,15

2) Variazioni rimanenze Aree

2022	2021	Variazione
-1.306.369,53	-3.898.951,03	2.592.581,50

5) Altri ricavi e proventi

2022	2021	Variazione
2.230.951,53	1.380.476,07	850.475,46

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Penale inademp. contrattuale cessione suoli	0,00	13.797,89	-13.797,89
Risarcimento danni subiti	27.234,06	11.800,00	15.434,06
Indennità occupazione suoli	0,00	0,00	0,00
Penali per ritardato pagamento	0,00	0,00	0,00
Rimborso costi energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese legali	0,00	0,00	0,00
Rimborso oneri e tasse varie	0,00	2.990,00	-2.990,00
Rimborso costo del personale per incarichi politici	0,00	0,00	0,00
Contributi soci in conto gestione	319.500,00	0,00	319.500,00
Utilizzazione Fondo Contenzioso	0,00	0,00	0,00
Arrotondamenti attivi	61,03	170,04	-109,01
Proventi straordinari	1.884.156,44	1.351.718,14	532.438,30
Totale	2.230.951,53	1.380.476,07	850.475,46

Si tratta di ricavi della gestione ordinaria, diversi da quelli rientranti nel ciclo gestionale tipico, consistenti in rimborsi, o reintegro di costi, penali di inadempimento contrattuale, risarcimento danni ed indennità di occupazione maturati nell'esercizio a fronte di oneri sostenuti nell'esercizio in corso o in quelli precedenti.

Indennità occupazione suoli

Attiene alla maggiorazione di credito v/o Commissariato di Governo per CDR Giugliano a seguito della sentenza n. 12793/2017 pubblicata il 29.12.2017.

Bilancio al 31.12.2022

a) Altri ricavi - dettaglio proventi straordinari

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Plusvalenze patrimoniali	0,00	287.549,03	-287.549,03
Sopravvenienze attive	1.782.912,78	855.581,99	927.330,79
Sopravvenienze attive Ric. Prec. Eser.	12.656,27	95.896,01	-83.239,74
Sopravvenienze attive Rettifiche	88.587,39	3.709,14	84.878,25
Rettifiche saldi iniziali	0,00	0,00	0,00
Reintegro costi prec. Esercizi	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive non imponibili	0,00	108.981,97	-108.981,97
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale	1.884.156,44	1.351.718,14	532.438,30

Le sopravvenienze attive sono rappresentate principalmente dall'acquisizione di ricavi sospesi derivanti da cessione di aree di anni precedenti che non sono più oggetto di infrastrutturazione precedentemente considerate.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2022	2021	Variazione
13.389.908,24	12.677.742,34	712.165,90

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

2022	2021	Variazione
643.041,99	1.101.054,54	-458.012,55

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Acquisizione aree	620.029,00	1.086.373,51	-466.344,51
Materiali di consumo ufficio e informatici	17.914,02	11.960,03	5.953,99
Altri acquisti: carburanti auto di servizio	5.098,97	2.721,00	2.377,97
Totale	643.041,99	1.101.054,54	-458.012,55

Acquisizione aree

La variazione risulta motivata dall'aggiornamento susseguente alla puntuale ricognizione effettuata dagli uffici, circa le attività di notifica di Decreti di esproprio, costituenti titolo di proprietà delle aree oggetto di acquisizione.

7) Costi per servizi

2022	2021	Variazione
9.446.981,89	7.432.794,46	2.014.187,43

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Costi gestione idrica	3.755.953,59	3.361.555,85	394.397,74
Costi gestione manutentiva	2.788.970,77	2.245.100,54	543.870,23



Costi gestione aree	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica	33.668,48	52.791,56	-19.123,08
Consulenza	1.305.484,27	883.234,57	422.249,70
Compensi organi consortili	432.620,76	125.433,43	307.187,33
Servizi vari	958.092,55	692.727,32	265.365,23
Gestione sede	172.191,47	71.951,19	100.240,28
Totale	9.446.981,89	7.432.794,46	2.014.187,43

7) Costi per servizi dettaglio Servizi Vari

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Polizze RCA	843,00	843,00	0,00
RCT sedi	0,00	628,00	-628,00
RCT Patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Polizze Fideiussorie	0,00	0,00	0,00
Vigilanza Sedi	0,00	75.900,88	-75.900,88
Vigilanza agglomerati	5.901,66	400,00	5.501,66
Automezzi	196,00	324,68	-128,68
Canoni Leasing	5.744,21	12.317,72	-6.573,51
Postali	444,91	603,50	-158,59
Rappresentanza	3.936,04	1.285,14	2.650,90
Condominiali	4.584,00	10.407,30	-5.823,30
Garage	9.421,17	6.309,52	3.111,65
Viaggi e Trasporti	35.403,37	7.396,42	28.006,95
Abbonamenti Riviste e Pubblica	13.658,90	1.278,84	12.380,06
Quote di adesione Associtative	30.000,00	20.000,00	10.000,00
Equitalia costo incassi	0,00	0,00	0,00
Servizio Telepass	352,61	242,70	109,91
Collaborazioni	194.945,58	103.421,26	91.524,32
Corriere Recapiti	20,25	0,00	20,25
Pubblicazioni Istituzionali	40.955,60	57.786,00	-16.830,40
Convegni	94.428,08	13.343,44	81.084,64
Risarcimento danni sinistri	15.741,09	15.313,70	427,39
Contrib. Cons. 2° Livello	12.613,29	10.911,53	1.701,76
Oneri notalili	2.972,23	4.141,84	-1.169,61
Spese bancarie	3.609,01	9.345,39	-5.736,38
Telemaco	1.530,84	532,34	998,50
Canoni leasing altri beni	34.341,82	0,00	34.341,82
Canoni servitù attr. Ferroviari	154,94	0,00	154,94
Pulizia Locali sede	75.000,00	87.549,12	-12.549,12



Spese gestione Centro Servizi	0,00	2.445,00	-2.445,00
Spese per emergenza COVID-19	0,00	0,00	0,00
Contributi enti partecipati	300.000,00	200.000,00	100.000,00
Acc.to q.ta Tfm Amm/re	50.000,00	50.000,00	0,00
ZES Campania-Calabria	7.500,00	0,00	7.500,00
Spese legali rec. Crediti	13.793,95	0,00	13.793,95
Altri costi indeducibili	0,00	0,00	0,00
Totale	958.092,55	692.727,32	265.365,23

Costi gestione idrica

Costi sostenuti per l'approvvigionamento idrico all'interno degli agglomerati industriali.

Costi gestione manutentiva

Si tratta dei costi relativi agli interventi di manutenzione ordinaria.

Costi gestione Aree

Costi sostenuti in relazione alle aree in carico all'Ente. Trattasi essenzialmente di costi relativi a canoni per servitù per attraversamenti ferroviari oltre che ai contributi al Fondo consortile dei consorzi delle aziende insediate negli agglomerati di competenza, ex art. 4 comma 3 L. 16/1998, relativamente a suoli ASI non ancora assegnati.

Consulenza

Servizi di consulenza tecnica, amministrativa, legale e notarile. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente alle spese legali per fatturazioni di competenze relative a vertenze sorte in esercizi precedenti e giunte a definizione.

Servizi Vari

Categoria residuale in cui rientrano servizi di struttura come spese postali, spese di rappresentanza, spese per pubblicazioni, spese automezzi, canoni per noleggi e assistenza hardware e software, costi per servizi di riscossione e per utenze telefoniche diverse da quelle per la gestione delle sedi, nonché l'accantonamento della quota di trattamento di fine mandato dell'amministratore.

9) Costi per il personale

2022	2021	Variazione
2.068.425,66	2.217.072,13	-148.646,47

La variazione del costo del personale scaturisce da una diversa distinzione tra costi del personale diretti, rappresentati da quelli riferibili al personale dipendente in senso stretto e i costi riferibili alle collaborazioni.

10) Ammortamento e svalutazioni

2022	2021	Variazione
206.666,11	133.263,15	73.402,96

2022	2021	Variazione
------	------	------------

Bilancio al 31.12.2022



a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

7.657,62	7.353,35	304,27
----------	----------	--------

Descrizione	Quota	Aliquota %
Licenze software applicativo 2019	7.657,62	20%

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

2022	2021	Variazione
141.606,89	125.909,80	15.697,09

Descrizione	Quota	Aliquota %
Ammortamento autovetture	0,00	20%
Ammortamento edifici	122.561,61	3%
Ammortamento macchine elettroniche	0,00	10%
Ammortamento mobili d'ufficio	18.201,35	20%
Ammortamento impianti generici	843,93	20%
Totale	141.606,89	-

d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante

2022	2021	Variazione
57.401,60	0,00	57.401,60

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della sua effettiva utilizzazione.

13) Altri accantonamenti

2022	2021	Variazione
0,00	0,00	0,00

14) Oneri diversi di gestione

2022	2021	Variazione
1.024.792,59	1.793.558,06	-768.765,47

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Sopravvenienze passive	519.036,74	1.218.882,85	-699.846,11
Sopravvenienze passive indeducibili	-	95.316,89	-95.316,89
Risarcimento danni	5.352,84	60.510,51	-55.157,67
Rettifica errori di rilevazione	145.276,92	265.743,21	-120.466,29
Rimborso corrispettivi precedenti esercizi	207.606,30	8.208,94	199.397,36
Arrotondamenti passivi straord	-	-	0,00
Tributi locali Tarsu	-	3.322,00	-3.322,00
IMU Sedi	11.767,00	12.652,00	-885,00
Altre imposte e tasse	41.341,30	48.956,43	-7.615,13
Altri costi indeducibili	22.444,41	79.923,20	-57.478,79

Bilancio al 31.12.2022



Perdite su crediti	71.914,17	-	71.914,17
Arrotondamenti passivi	52,91	42,03	10,88
Totale	1.024.792,59	1.793.558,06	-768.765,47

Nell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti relative a procedure concorsuali e crediti accertati inesigibili

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2022	2021	Variazione
26.438,77	4.081,10	22.357,67

16) Altri proventi finanziari

2022	2021	Variazione
41.996,29	208.034,27	-166.037,98

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Interessi bancari	0,00	0,00	0,00
Interessi maturati su c/c Banco di Napoli	41.972,46	39.518,17	2.454,29
Interessi attivi su crediti verso clienti	23,83	0,00	23,83
Interessi attivi legali	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi da contenzioso	0,00	0,00	0,00
Proventi finanziari su titoli	0,00	37.748,22	-37.748,22
Interessi attivi su clienti	0,00	1.262,40	-1.262,40
Credito d'imposta	0,00	129.505,48	-129.505,48
Contributo regionale copertura rata interessi mutuo Opere adeg. viaria Acerra	0,00	0,00	0,00
Totale	41.996,29	208.034,27	-166.037,98

17) Interessi e oneri finanziari

2022	2021	Variazione
15.557,52	203.953,17	-188.395,65

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Interessi v/fornitori per ritardato pagamento	172,49	6.080,37	-5.907,88
Interessi su mutui	2.230,35	7.639,88	-5.409,53
Interessi su rateizzi	0,00	0,00	0,00
Interessi su contenzioso	0,00	34.131,45	-34.131,45
Interessi da ravvedimento operoso	12.024,00	10.931,15	1.092,85
Interessi passivi bancari	1.130,68	0,00	1.130,68
Interessi su pagamento post. imposte	0,00	0,00	0,00
Interessi su debiti v/fornitori	0	0	0,00



Oneri bancari	0	145.170	-145.170,32
Totale	15.557,52	203.953,17	-188.395,65

19) Svalutazione di partecipazioni

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Svalutazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interessi su mutui

Interessi che si riferiscono, quanto a € 1.130,68 al mutuo contratto per la realizzazione delle *Opere di Sicurezza nell'agglomerato di Caivano*, i cui oneri sono a carico dell'Ente. Gli inetti sul mutuo contratto per le *Opere di adeguamento viario nell'agglomerato di Acerra*, invece sono integralmente coperti da contributo regionale nella forma di rimborso integrale delle rate previste dal piano di ammortamento. Entrambi i mutui sono stati estinti con il pagamento dell'ultima rata prevista dal piano con scadenza 31/12/2022.

Interessi su rateizzi Equitalia

Interessi che si riferiscono alla quota di competenza 2020 degli interessi per dilazione dei piani di rateizzo in atto con il concessionario della riscossione.

ALTRE INFORMAZIONI

Elenco società controllate e collegate

Bilancio al 31.12.2022

L'elenco delle società delle partecipazioni in imprese controllate o collegate è riportato alla pag. n. 18 della presente nota integrativa.

Crediti/debiti

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati all' attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell' esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C.

Compenso al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala il presente punto della nota integrativa non è pertinente in riferimento alle azioni di godimento in quanto trattasi di Ente Pubblico Economico. Si precisa peraltro che la società non ha emesso altri titoli di debito.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2020 è di 22 unità.

Finanziamenti dei soci alla società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio patrimoni destinati ad uso specifico.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uso specifico, fatta eccezione che per i finanziamenti ricevuti dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Interno per specifici progetti cofinanziati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria per apparecchiature elettroniche e un'autovettura di servizio di scarso valore commerciale.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dal Bilancio. Ulteriori informazioni richieste dal C.C. non risultano rilevante attesa la natura di Ente Pubblico Economico del Consorzio ASI di Napoli.

Considerazioni finali

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.



La presente nota integrativa, così come il bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

In conclusione si propone al Consiglio Generale di destinare l'utile d'esercizio post imposte pari ad euro 192.229,64 a copertura delle perdite pregresse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto.

Il Presidente
(Avv. Giuseppe Romano)

Relazione del collegio dei Revisori

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, adottato con delibera di Comitato direttivo n. 3 del primo giugno 2023, e trasmesso al Collegio dei Revisori con pec prot. 2718 del 01/06/2023 per gli adempimenti di conseguenza.

Bilancio al 31.12.2022

Detto documento contabile è composto da:

- Relazione sulla Gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Collegio dei Revisori

È nostra la responsabilità professionale di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alle specifiche norme di settore e, quindi, al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286; al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, alla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 nonché ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Dlgs 27 gennaio 2010 n. 39.

In particolare, i principi di revisione richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevolezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il Collegio dei Revisori non è tenuto a procedere ad un controllo "a tappeto" di tutti gli atti posti in essere dall'ente, in quanto la revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

In tal senso si richiama la pronuncia della Corte dei conti (sentenza n. 441/A del 12 ottobre 1985) nonché la Circolare del 1° luglio 2004, n. 30, allegato n. 33, della Ragioneria Generale dello Stato. Ciò, in quanto l'attività di controllo deve essere ispirata ad un criterio di efficienza e di diligente sorveglianza della contabilità che implica un approccio di completezza logico-sistemica non circoscritto ad atti isolati ma esteso ad un minimo insieme documentale.

Pertanto, le procedure scelte dipendono dal giudizio del Collegio dei Revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio dei Revisori considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Bilancio al 31.12.2022



Ciò premesso, riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio dell'Organo di Revisione

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ASI di Napoli al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Sul punto occorre in questa sede evidenziare che le modifiche normative introdotte dal D. Lgs 139/2015 non hanno comportato, per il bilancio in esame, variazioni dei criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del codice civile.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	2022	2021	Variazione €	Variazione %
Immobilizzazioni	1.871.963,69	1.963.990,42	- 92.026,73	-4,69%
Attivo circolante	87.221.229,78	85.702.270,75	1.518.959,03	1,77%
Ratei e Risconti	375.880,87	375.880,87	-	0,00%
Totale Attivo	89.469.074,34	88.042.142,04	1.426.932,30	1,62%
Patrimonio Netto	- 7.772.836,55	- 7.965.066,19	192.229,64	-2,41%
Fondo Rischi ed Oneri	4.089.743,57	4.182.170,93	- 92.427,36	-2,21%
Trattamento Fine Rapporto	1.512.940,71	1.362.042,73	150.897,98	11,08%
Debiti	89.076.973,56	87.860.838,01	1.216.135,55	1,38%
Ratei e risconti passivi	2.562.253,05	2.602.156,56	- 39.903,51	-1,53%
Totale Passivo	89.469.074,34	88.042.142,04	1.426.932,30	1,62%

Totale Passivo	89.469.074,34	88.042.142,04	1.426.932,30	+1,62
----------------	---------------	---------------	--------------	-------

Conto Economico	2022	2021	Variazione €	Variazione %
Valore della Produzione	14.020.360,43	12.987.362,62	1.032.997,81	7,95%
Costo della Produzione	13.389.908,24	12.677.742,34	712.165,90	5,62%
Differenza tra valori o costi della produzione	630.452,19	309.620,28	320.831,91	103,62%
Proventi ed oneri finanziari	26.438,77	4.081,10	22.357,67	547,83%
Rettifica del valore di att e pass finanz.	-	-	-	
Risultato prima delle imposte	656.890,96	313.701,38	343.189,58	109,40%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	464.661,32	186.712,69	277.948,63	148,86%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	192.229,64	126.988,69	65.240,95	51,38%

Bilancio al 31.12.2022

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che i valori esposti alla voce Patrimonio Netto sono comparabili con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2022 in forza delle esaustive spiegazioni fornite dagli amministratori nella nota integrativa, di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2022, evidenzia un utile di esercizio ante imposte di euro 656.890,96 ed un utile netto dopo le imposte di euro 192.229,64. In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, fatte salve le modifiche introdotte dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- sono state correttamente trattati, ai fini fiscali, i costi e i ricavi non di competenza dell'esercizio rispetto ai quali l'Ente non aveva elementi né per ipotizzarne l'esistenza né per stimarne l'entità;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Bilancio al 31.12.2022

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI IN ORDINE ALLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il Collegio osserva che Il nuovo **Principio contabile OIC 11** entrato in vigore a partire dagli esercizi aventi inizio dal **1° gennaio 2018**, fatta salva la **facoltà di applicazione anticipata**, per i **paragrafi dal 21 al 24**, ovvero la parte che tratta del postulato della **"continuità aziendale"**, è entrato in vigore per i **bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2017** con l'effetto anche di **sospendere l'applicazione del capitolo 7 dell'OIC 5** riferito alle valutazioni nel bilancio nell'ipotesi del venir meno del *going concern*.

Le indicazioni che si possono trarre dall'OIC 11 in merito al postulato della continuità aziendale ed agli effetti che esso produce, in senso positivo o negativo, sulla **valutazione delle poste di bilancio** sono principalmente le seguenti:

- la "continuità aziendale" si sostanzia nella capacità dell'impresa di continuare a **costituire un complesso economico funzionante** destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad **un periodo di almeno 12 mesi** dalla data di riferimento del bilancio;
- la crisi di impresa non è di per sé una giustificazione sufficiente ad abbandonare i **criteri di continuità**; tuttavia, in questa condizione, detti criteri vanno applicati con **estrema cautela**;
- quando gli amministratori intravedono **"significative incertezze"** in merito alla capacità dell'azienda di permanere nelle condizioni suddette, nella **Nota integrativa** essi devono fornire in modo chiaro le informazioni relative ai **"fattori di rischio"**, alle **"assunzioni effettuate"** e alle **"incertezze identificate"**, nonché ai **"piani aziendali futuri"** volti a fronteggiare dette incertezze.

Nella Nota integrativa sono esplicitate le ragioni che qualificano tali incertezze come "significative" e le **ricadute** che possono determinare sulla continuità aziendale, inoltre la nota integrativa evidenzia, con ragionevole dettaglio, le ragioni in forza delle quali il Comitato Direttivo ritiene sussistere il requisito della continuità aziendale. In particolare, viene richiamato l'andamento economico dell'esercizio 2022 che, unitamente ai risultati stimati per tutto l'esercizio 2023, sono sostanzialmente in linea, quanto a tendenze generali, al piano di riequilibrio trasmesso dall'Ente alla Regione Campania.

Le previsioni di detto piano, che a distanza di alcuni anni dalla sua formalizzazione originaria potrebbe essere oggetto di aggiornamento, sono state sostanzialmente perseguite mediante interventi su tutte le aree economiche interessate dal piano.

Atteso quanto innanzi, il Collegio ritiene opportuno condurre una puntuale analisi degli elementi che, a mente del principio di revisione ISA Italia 570, consentono di verificare se sussistano elementi di incertezza circa il dichiarato permanere del requisito della continuità aziendale, al fine di giungere alla formulazione di un giudizio sul bilancio dell'esercizio 2022.

Come noto, la capacità dell'impresa di continuare ad operare nella prospettiva della continuazione dell'attività, vale a dire come entità in funzionamento, è prevista dall'art. 2423-bis del c.c. che disciplina *principi di redazione del bilancio*.

Bilancio al 31.12.2022

In altri termini, la continuità aziendale è come una sorta di “clausola generale” la cui valutazione è oggetto del citato principio contabile nazionale, OIC 11, nonché del principio di revisione ISA Italia 570, che tratta delle responsabilità del revisore nella revisione contabile, relativamente all'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il rischio di continuità aziendale secondo il principio di revisione 570 può essere identificato attraverso una serie di indicatori (gestionali, finanziari, ecc.) che possono avere un'utile funzione segnaletica.

Di seguito si riportano gli indicatori che, a parere del collegio, sono più idonei a evidenziare eventuali rischi e/o anomalie in ordine al particolare contesto economico ed aziendale del Consorzio:

1) Indicatori finanziari:

- Deficit patrimoniale o capitale circolante netto negativo;
- Incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- Rifiuto di linee di credito da parte di banche o fornitori;
- Incapacità di ottenere nuovi finanziamenti.

2) Indicatori gestionali:

- Incapacità di evadere gli ordini (rectius di effettuare espropri ed assegnare lotti);
- Difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento e manutenzione delle aree;

3) Altri indicatori:

- Mancato/incerto rinnovo di concessioni/autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa;
- Contenziosi legali e fiscali che in caso di soccombenza potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare.

In relazione a tali indicatori, sulla scorta anche dell'informativa resa sul punto dagli organi amministrativi e di governo del consorzio, il collegio ha potuto verificare che:

1) Indicatori finanziari

- Deficit patrimoniale o capitale circolante netto negativo: nel bilancio in esame permane uno squilibrio patrimoniale, rappresentato da un patrimonio netto negativo pari ad **7.772.836,55**. Tuttavia, detto squilibrio, in forza dell'utile conseguito per l'ottavo consecutivo, ha registrato un decremento in termini assoluti pari ad **€ 9.375.757,46**, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che risultava essere di **€ 17.148.594,01** ed in termini percentuali pari al **55%** rispetto allo stesso periodo di riferimento. Anche per l'esercizio in esame, come per quelli precedenti, **la netta inversione di tendenza** è da imputarsi sia ad interventi effettuati sul versante dei costi aziendali, sia ad interventi effettuati sul versante dell'efficientamento delle procedure amministrative. Sotto diverso profilo, deve in questa sede evidenziarsi che l'Ente ha utilmente condotto a termine trattative di bonario componimento ed accordi

transattivi con diversi creditori sociali.

- Incapacità di pagare i debiti alla scadenza: sulla base delle informazioni, dei dati e delle notizie raccolte nel corso delle verifiche periodiche effettuate, il Collegio non ha riscontrato elementi che facciano presupporre l'incapacità dell'ente di pagare i debiti alla scadenza;
- Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti: sulla base delle informazioni, dei dati e delle notizie raccolte nel corso delle verifiche periodiche effettuate, il Collegio non ha riscontrato elementi che lascino supporre l'incapacità dell'ente di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti in essere;
- Rifiuto di linee di credito da parte di banche o fornitori: allo stato non sussistono elementi tali da far supporre che banche o fornitore non concedano linee di credito;
- Incapacità di ottenere nuovi finanziamenti: allo stato non sussistono elementi tali da far supporre che non vengano concessi finanziamenti. Di contro si evidenzia che con provvedimento del Ministero degli Interni n. 148 del 19.12.2017, l'Ente è risultato destinatario di un contributo a fondo perduto pari ad € **5.000.000,00**, per interventi ed iniziative in materia di sicurezza anche ambientale da attuarsi in quattro dei sette agglomerati del Consorzio ASI di Napoli, denominato ASI..CURA progetto pilota PON-Legalità 2014-2020. Con provvedimento n. 6349/2021 del 09/06/2021, l'ente è risultato destinatario di un ulteriore contributo di euro 2.200.000,00 concesso dal Ministero in ragione dei risultati conseguiti con il progetto iniziale, anche con riferimento alla tempestività ed alla correttezza degli impegni finanziari assunti e assolti dall'ente. Nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente ha concluso le procedure tecniche amministrative per dare concreta attuazione al progetto, senza riscontrare alcuna rigidità finanziaria ovvero ostacoli dovuti alla situazione finanziaria e patrimoniale. Inoltre, nel corso del medesimo esercizio l'ente ha proceduto a dare avvio al progetto senza riscontrare ostacoli o criticità di natura economica o finanziaria.

2) Indicatori gestionali:

- Difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento, e manutenzione delle aree: allo stato non sussistono elementi tali da far supporre tale difficoltà. Si rileva che nel corso dell'esercizio l'Ente ha assicurato importanti interventi di manutenzione delle infrastrutture consortili, tra i quali si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi di manutenzione sulla viabilità consortile nei diversi agglomerati, interventi di manutenzione sulle reti idriche consortili di diversi agglomerati e interventi di sistemazione delle aree a verde di diversi agglomerati;

3) Altri indicatori:

- Mancato/incerto rinnovo di concessioni/autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa: l'Ente, per la sua natura di Ente Pubblico Economico, istituito con Legge nazionale, non è soggetto a concessioni/autorizzazioni di terzi;
- Contenziosi legali e fiscali che in caso di soccombenza potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare: sul punto il collegio rileva che il bilancio al 31.12.2022 evidenzia una consistenza del fondo rischio contenzioso per € **3.914.462,84**, pari al medesimo importo già stanziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Invero l'ufficio legale dell'ente, a seguito di attenta e dettagliata indagine che ha interessato ciascun giudizio in essere e/o potenziale, ha relazionato in ordine alla congruità del fondo ritenendolo

Bilancio al 31.12.2022

adeguato all'esigenze contabili. Sul punto il Collegio ha recepito relazione dell'Ufficio legale dello stato del contenzioso e del correlato grado di rischio.

Alla luce delle verifiche effettuate sulla base del principio di revisione IAS (ITALIA) 570 ed atteso quanto dichiarato dagli amministratori alla pagina n. 8 del documento di bilancio – nota integrativa, il collegio ritiene che vi siano elementi sufficienti per affermare che l'Ente **continuerà a costituire un complesso economico funzionante** destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Alla luce delle considerazioni che precedono il collegio ritiene l'Informativa adeguata – cioè continuità verificata quindi giudizio positivo senza rilievi.

Analisi delle voci di Bilancio

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, costituite da:

La movimentazione immateriali	Software
Valore ad inizio esercizio	17.157,80
+ acquisizioni dell'esercizio	1.703,00
+ rettifica ammort. anni preced.	
+ trasferimenti da altra voce	
- dismissioni dell'esercizio	
- trasferimenti ad altra voce	
+ rivalutazioni dell'esercizio	
- svalutazioni dell'esercizio	
- ammortamento dell'esercizio	7.657,62
Valore a fine esercizio	11.203,18

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

La movimentazione di Altri Beni	Autovetture	Macchine elettroniche	Mobili Ufficio	Totale
Costo storico	7.594,97	237.513,94	187.750,74	432.859,65
+ rivalutazione anni precedenti				
- svalutazione anni precedenti				

Bilancio al 31.12.2022



- ammortamenti anni precedenti	7.594,97	234.824,14	160.571,63	402.990,74
Valore ad inizio esercizio	0	2.689,80	27.179,11	29.868,91
+ acquisizioni dell'esercizio	0	15.847,13	8.686,05	24.533,18
+ rettifica ammort. anni preced.				
+ trasferimenti da altra voce				
- dismissioni dell'esercizio				
- trasferimenti ad altra voce				
+ rivalutazioni dell'esercizio				
- svalutazioni dell'esercizio				
- ammortamento dell'esercizio	0	0	18.201,65	18.201,62
Valore a fine esercizio	0,00	18.536,93	17.663,51	36.200,44

Finanziarie

Sono costituite da:

La movimentazione	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Costo storico	342.425,43	173.998,40		516.423,83
+ rivalutazione anni precedenti				
- dismissioni/riscossioni anni precedenti		0,00		0,00
valore ad inizio esercizio	342.425,43	173.998,40		516.423,83
+ acquisizioni dell'esercizio	205.000,00			205.000,00
+ trasferimenti da altra voce				
- dismissioni/riscossioni dell'esercizio	0,00	173.998,40		173.998,40
- trasferimenti ad altra voce				
+ rivalutazioni dell'esercizio				
- svalutazioni dell'esercizio				
- ammortamento dell'esercizio				
Valore a fine esercizio	547.425,43	0,00	0,00	547.425,43

L'incremento delle partecipazioni è interamente riferibile al conferimento del Fondo di dotazione della Fondazione ASI ETS, costituita nel corso dell'esercizio; i decrementi si riferiscono alle svalutazioni delle intere partecipazioni in TESS Costa del Vesuvio spa, operate nel rispetto del TUSP.

Sotto diverso profilo si segnala che l'ente ha proceduto a dare attuazione alle prescrizioni del TUSP in relazione alla dismissione delle partecipazioni non strategiche. In particolare non figura più tra le partecipazioni controllate la società Genesi scarl.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo storico di acquisto. Le rimanenze sono costituite da:

Agglomerato	Iniziale	Finale	Variations
-------------	----------	--------	------------

Bilancio al 31.12.2022



ACERRA	10.876.814,52	9.899.351,27	-977.463,25
CAIVANO	120.165,45	84.825,45	-35.340,00
GIUGLIANO-QUALIANO	488.285,32	483.372,04	-4.913,28
CASORIA-ARZANO-FRATTAMAGGIORE	157.551,31	356.484,31	198.933,00
NOLA-MARIGLIANO	7.035.689,99	6.548.103,99	-487.586,00
Totale	18.678.506,59	17.372.137,06	-1.306.369,53

Crediti v/Clienti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Dettaglio	2022	2021	Variazioni
Crediti v/clienti	10.767.598,98	11.844.473,15	-1.076.874,17
Fatture da Emettere	1.636.827,08	2.594.245,07	-957.417,99
Fatture da Emettere Fornitura Idrica	1.558.390,39	1.558.390,28	0,11
Fatture da Emettere per Manutenzione Viabilità	4.562.073,11	3.777.835,47	784.237,64
FDE Ribaltamento Oneri	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	<i>-57.401,60</i>	<i>-84.674,03</i>	<i>27.272,43</i>
Totale	18.467.487,96	19.690.269,94	-1.222.781,98

Crediti v/Soci

Dettaglio	2022	2021	Variazioni
Crediti v/soci	2.437.139,55	2.117.639,55	319.500,00
Totale	2.437.139,55	2.117.639,55	319.500,00

Crediti Tributarî

Descrizione	2022	2021	Variazioni
<i>Entro l'esercizio</i>	<i>2.357,27</i>	<i>113.374,62</i>	<i>-111.017,35</i>
Erario c/IVA	0,00	0,00	0,00
Erario c/ritenute	0,00	0,00	0,00
Imp.sost. TFR c/acconti	0,00	423,87	0,00
Erario c/Acconti Irap	0,00	0,00	0,00
Erario c/rimborsi	0,00	110.593,48	110.593,48
Erario c/Acconti Ires	2.357,27	2.357,27	0,00
IRAP c/credito	0,00	0,00	0,00

Altri Crediti

Descrizione	2022	2021	Variazioni
<i>Entro l'esercizio</i>	<i>34.867.723,61</i>	<i>36.396.082,68</i>	<i>-1.528.359,07</i>
Crediti v/ soci	2.437.139,55	2.117.639,55	319.500,00
Crediti per contenzioso	449.252,29	449.252,29	0,00

Bilancio al 31.12.2022



Crediti verso fornitori	160.740,96	154.434,39	6.306,57
Crediti verso dipendenti	253.415,03	253.415,03	0,00
Crediti verso enti previdenziali	0,00	0,00	0,00
Crediti verso enti per rimborsi costi personale con incarichi politici	0,00	0,00	0,00
Crediti verso finanziarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/o Regione per opere in corso	23.820.551,10	23.058.329,09	762.222,01
Crediti v/o Regione Campania Ciclo Integrato Acque per rimborsi energia	342.368,78	342.368,78	0,00
Crediti v/Fornitori Buoni Pasto	977,12	5.312,82	-4.335,70
Note di credito da ricevere	763.886,22	1.884.953,14	-1.121.066,92
Equitalia c/pagamenti per fatture da ricevere	4.990,01	4.963,79	26,22
Anticipazioni c/acquisto immobili	0,00	0,00	0,00
Fornitori c/ caparre	4.700.000,00	7.000.000,00	-2.300.000,00
Altri crediti	0,00	0,00	0,00
Incassi in accreditamento	1.670.933,53	504.344,78	1.166.588,75
Cambiali in portafoglio	263.469,02	621.069,02	-357.600,00

Si riporta di seguito le voci più significative dei crediti v/altri oltre l'esercizio successivo

Oltre l'esercizio	4.324.377,87
Credito v/o Commissariato di Governo per CDR Giugliano	4.715.085,67
Depositi Cauzionali Utenza	46.200,00
Fondo svalutazione altri crediti	-436.908,80

Crediti da contenzioso

La posta di € 449.252,29, si riferisce alla seguente tabella.

Dettaglio	'2022
De Sanctis Costruzioni Cassaz. Sent. N. 21337/13	42.861,85
FIBE Spa Sentenza n. 3696/2017	333.615,00
PS/3222 Gest. Dep. Giugliano ITER	135.822,84
Variazione per oneri connessi	-63.047,40
Totale	449.252,29

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

1) Depositi bancari e postali

Descrizione	2022	2021	Variazioni
C/c Servizio Cassa - Saldo disponibile	3.885.025,09	640.125,38	3.244.899,71
C/c bancario fondi regionali	694.425,46	694.425,46	0,00

Bilancio al 31.12.2022



Altri depositi bancari	4.079,20	4.182,88	-103,68
Carta prepagata Flash B. Napoli	709,30	709,30	0,00
Credito Sister Agenzia del Territorio	354,16	2.020,26	-1.666,10
Banca c/c 2483	295.144,19	293.194,83	1.949,36
C/c postale	2.560,11	6.215,99	-3.655,88
Conto Deutsche Bank	1.776.145,00	247.461,45	1.528.683,55
Assegni circolari da versare	1.522.918,77	610.180,74	912.738,03
Cassa Economato	881,10	1.142,76	-261,66
Plafond TBS - Carburanti	4.903,63	0,00	4.903,63
Totale	8.187.146,01	2.499.659,05	5.687.486,96

2022	2021	Variazione
881,10	1.142,76	- 261,66

3) Denaro e valori in cassa

Debiti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conti correnti bancari e postali di fine esercizio. Tale documentazione è stata oggetto di specifiche verifiche trimestrali operate nel corso d'esercizio da questo collegio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Dettaglio	2022	2021	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	2.397,46	2.397,46	0,00
	373.483,41	373.483,41	0,00
Totale	375.880,87	375.880,87	0,00

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Fondo Consortile	356.046,58	356.046,58	-
Altre Riserve	537.851,00	537.851,00	-
Utile (Perdite) portati a nuovo	- 8.858.963,77	- 8.985.952,46	126.988,69
Utile (Perdita) di esercizio	192.229,64	126.988,69	65.240,95
Totale	- 7.772.836,55	- 8.279.666,31	192.229,64

Nonostante l'utile dell'esercizio sia di lieve entità si segnala, comunque, il netto miglioramento della situazione complessiva dell'Ente con una variazione positiva complessiva pari ad € 896.375,26 che è essenzialmente imputabile

Bilancio al 31.12.2022

alla rilevazione degli apporti di capitale operate dai soci ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera da a ad e) dello statuto sociale ." . Trattandosi di una mera modificazione di nomenclatura e non già di criteri di valutazione, gli amministratori non hanno inteso, correttamente, predisporre prospetti di riconciliazione e raccordo tra le due poste contabili al 31/12/2020 e al 31/12/2019

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Fondo rischi da contenzioso	3.914.461,84	4.006.889,20	-92.427,36
Fondo competenze legali	115.004,18	115.004,18	0,00
Fondo rischi non assicurati	60.277,55	60.277,55	0,00
Totale	4.089.743,57	4.182.170,93	-92.427,36

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Deve in questa sede evidenziarsi che la valutazione relativa all'accantonamento a fondo rischi è avvenuto sulla scorta di un censimento di tutto il contenzioso in essere, ad opera dell'ufficio legale, trasmesso al collegio con nota prot.2460. del 19/05/2023, che ha individuato per ciascuna giudizio in essere alla data di redazione del bilancio, il relativo livello di rischio secondo il grado di realizzazione e di accadimento, in conformità all'OIC 31, classificando gli eventi futuri sulla base della seguente scala di valori:

- **probabili** quando il loro accadimento è ritenuto più verosimile del contrario;
- **possibili** con grado di accadimento inferiore al probabile, quando dipendono da una circostanza che può o meno verificarsi.
- **remoti** quando hanno scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potranno accadere solo in situazioni eccezionali.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Dettaglio	2022	2021	Variazioni
Trattamento fine rapporto	1.512.940,71	1.362.042,73	150.897,98
Totale	1.512.940,71	1.362.042,73	150.897,98

Debiti v/Banche

Sono costituiti da:

4) Debiti v\banche per mutui

Descrizione	2022	2021	Variazioni
<i>entro l'esercizio</i>	0,00	187.352,47	-187.352,47
Mutuo Opere Sicurezza Caivano	0,00	79.090,23	-79.090,23

Bilancio al 31.12.2022



Mutuo Adeguamento Viabilità di Acerra	0,00	108.262,24	-108.262,24
<i>oltre l'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00
Mutuo Opere Sicurezza Caivano	0,00	0,00	0,00
Mutuo Adeguamento Viabilità di Acerra	0,00	0,00	0,00

Debiti v/Altri finanziatori

Descrizione	2022
B/1090 Compl.Infrastrutture Caivano	5.510.203,01
NA/1C Stralcio zona ampl. Acerra	5.094.965,06
NA/1D Potenz.Idrico Agglomerat	6.714.262,99
SL06-NA02 Adeg. Funz. Viabilità	807.219,45
Recinzione Agglomerato Giugliano	285.531,20
Riq messa sic viab Pom-A Svincolo	385.951,25
Riq messa sic viab Pom-A Bretella	404.279,48
SL-NA02 Svincolo Castello di Cisterna	1.320.838,08
ASI..CURA – Pon Legalità 2014-2020	5.788.957,90
Efficientamento rete idrico	150.000,00
REG FIN CAI-5 - Caivano - Messa in sicurezza	1.056.246,32
PFL Oasi	213.584,73
Casmez c/finanz. Opere	3.551.551,49
Reg. Campania c/finanz. Opere	823.127,56
Regione Campania COVID-19	7.985,91
Totale	32.114.704,43

Acconti

6) Acconti

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Acconti per cessioni aree	6.663.411,16	1.599.232,04	5.064.179,12
Incassi Equitalia non documentati	0,00	0,00	0,00
Acconti per corrispettivi	0,00	0,00	0,00
Acconti su comodati d'uso	0,00	0,00	0,00
Totale	6.663.411,16	1.599.232,04	-5.064.179,12

Debiti v/Fornitori

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti v/Fornitori	34.490.377,64	38.944.581,63	-4.454.203,99

Bilancio al 31.12.2022



Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	3.105.311,23	2.170.286,97	935.024,26
Debiti per fornitura Idrica Casmez anni 81/86	0,00	0,00	0,00
Debiti per Canoni di depurazione	1.533.982,25	1.533.982,25	0,00
Debiti per Canoni fognari	0,00	0,00	0,00
Differenza da conversione di valuta	0,07	0,07	0,00
Totale	39.129.671,19	42.648.850,92	-3.519.179,73

Altri Debiti

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Debiti verso Compagnie Assicurative	49.398,21	49.398,21	0,00
Debiti verso Organizzazioni sindacali	4.237,99	3.757,99	480,00
Debiti v/o Equitalia per rateizzi	1.392.311,43	1.393.519,38	-1.207,95
Debiti per Depositi Cauzionali	97.171,53	97.171,53	0,00
Debiti per contenzioso Amm.ne Provinciale di Napoli	626.064,20	568.194,18	57.870,02
Note di Credito da emettere	1.155.017,20	1.283.247,06	-128.229,86
Debiti da sentenze	318.980,14	426.480,14	-107.500,00
Debiti v/Espropriati da liquidare	4.920.401,94	9.861.240,46	-4.940.838,52
Debiti da Cartelle e Accert.	156.155,89	0,00	156.155,89
Debiti Vari	1.067.952,85	585.918,36	482.034,49
<i>Entro l'esercizio</i>	9.787.691,38	14.268.927,31	-4.481.235,93
Depositi cauzionali garanzia lavori	0,00	0,00	0,00
<i>Oltre l'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. *(descrivere brevemente a cosa si riferiscono i principali valori)*

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Contributo c/interessi Mutuo RC 20	0,00	16.672,76	-16.672,76
Risconti passivi per Comodati	35.358,05	58.588,80	-23.230,75
Risconti passivi per Costi infrastrutture	2.526.895,00	2.526.895,00	0,00
Totale	2.562.253,05	2.602.156,56	-39.903,51

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della Produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2022 è di € **14.020.360,43** ed è così composto:

Ricavi delle vendite e Prestazioni

Descrizione	2022	2021	Variazioni
-------------	------	------	------------

Bilancio al 31.12.2022



Ricavi Gestione Idrica	4.265.207,91	3.135.167,32	1.130.040,59
Ricavi Gestione Manutentiva	1.739.426,14	1.988.305,00	-248.878,86
Ricavi Cessione Aree	5.621.359,80	8.024.663,50	-2.403.303,70
Contributi di Gestione	1.398.784,58	2.350.201,76	-951.417,18
Partecipazione bandi gara	71.000,00	7.500,00	63.500,00
Totale	13.095.778,43	15.505.837,58	-2.410.059,15

Rimanenze

Descrizione	2022	2021	Variazione
Variazione delle rimanenze	-1.306.369,53	-3.898.951,03	2.592.581,50
Totale	-1.306.369,53	-3.898.951,03	2.592.581,50

Altri Ricavi

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Penale inademp. contrattuale cessione suoli	0,00	13.797,89	-13.797,89
Risarcimento danni subiti	27.234,06	11.800,00	15.434,06
Indennità occupazione suoli	0,00	0,00	0,00
Penali per ritardato pagamento	0,00	0,00	0,00
Rimborso costi energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese legali	0,00	0,00	0,00
Rimborso oneri e tasse varie	0,00	2.990,00	-2.990,00
Rimborso costo del personale per incarichi politici	0,00	0,00	0,00
Contributi soci in conto gestione	319.500,00	0,00	319.500,00
Utilizzazione Fondo Contenzioso	0,00	0,00	0,00
Arrotondamenti attivi	61,03	170,04	-109,01
Proventi straordinari	1.884.156,44	1.351.718,14	532.438,30
Totale	2.230.951,53	1.380.476,07	850.475,46

Proventi da gestioni precedenti

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Plusvalenze patrimoniali	0,00	287.549,03	-287.549,03
Sopravvenienze attive	1.782.912,78	855.581,99	927.330,79
Sopravvenienze attive Ric. Prec. Eser.	12.656,27	95.896,01	-83.239,74
Sopravvenienze attive Rettifiche	88.587,39	3.709,14	84.878,25
Rettifiche saldi iniziali	0,00	0,00	0,00
Reintegro costi prec. Esercizi	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive non imponibili	0,00	108.981,97	-108.981,97
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale	1.884.156,44	1.351.718,14	532.438,30



Trattasi di ricavi esposti alla voce **A 5** del conto economico, di cui è stata data, in nota integrativa, separata indicazione in quanto riferite a partite la cui entità economica è stata determinata in maniera certa solo nel corso dell'esercizio 2022 e che, nei precedenti esercizi non era stato possibile determinare l'importo esatto in quanto riferiti a partite pluriennali.

Costo della Produzione

I Costi della Produzione al 31 dicembre 2022 sono pari ad **€ 13.389.908,24**e così composti:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Acquisizione aree	620.029,00	1.086.373,51	-466.344,51
Materiali di consumo ufficio e informatici	17.914,02	11.960,03	5.953,99
Altri acquisti: carburanti auto di servizio	5.098,97	2.721,00	2.377,97
Totale	643.041,99	1.101.054,54	-458.012,55

Costi per servizi

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Costi gestione idrica	3.755.953,59	3.361.555,85	394.397,74
Costi gestione manutentiva	2.788.970,77	2.245.100,54	543.870,23
Costi gestione aree	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica	33.668,48	52.791,56	-19.123,08
Consulenza	1.305.484,27	883.234,57	422.249,70
Compensi organi consortili	432.620,76	125.433,43	307.187,33
Servizi vari	958.092,55	692.727,32	265.365,23
Gestione sede	172.191,47	71.951,19	100.240,28
Totale	9.446.981,89	7.432.794,46	2.014.187,43

Costi per il personale

Descrizione	2022	2021	Variazione
Costi per il personale	2.068.425,66	2.217.072,13	-148.646,47
Totale	2.068.425,66	2.217.072,13	-148.646,47

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Quota	Aliquota %
Ammortamento autovetture	0,00	20%
Ammortamento edifici	122.561,61	3%
Ammortamento macchine elettroniche	0,00	10%
Ammortamento mobili d'ufficio	18.201,35	20%
Ammortamento impianti generici	843,93	20%
Totale	141.606,89	-

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Bilancio al 31.12.2022



Descrizione	2022	2021	Variazione
Svalutazione crediti	57.401,60	0,00	57.401,60
Totale	57.401,60	0,00	57.401,60

Altri accantonamenti

Descrizione	2022	2021	Variazione
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Oneri diversi

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Sopravvenienze passive	519.036,74	1.218.882,85	-699.846,11
Sopravvenienze passive indeducibili	-	95.316,89	-95.316,89
Risarcimento danni	5.352,84	60.510,51	-55.157,67
Rettifica errori di rilevazione	145.276,92	265.743,21	-120.466,29
Rimborso corrispettivi precedenti esercizi	207.606,30	8.208,94	199.397,36
Arrotondamenti passivi straord	-	-	0,00
Tributi locali Tarsu	-	3.322,00	-3.322,00
IMU Sedi	11.767,00	12.652,00	-885,00
Altre imposte e tasse	41.341,30	48.956,43	-7.615,13
Altri costi indeducibili	22.444,41	79.923,20	-57.478,79
Perdite su crediti	71.914,17	-	71.914,17
Arrotondamenti passivi	52,91	42,03	10,88
Totale	1.024.792,59	1.793.558,06	-768.765,47

Altri proventi finanziari

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Interessi bancari	0,00	0,00	0,00
Interessi maturati su c/c Banco di Napoli	41.972,46	39.518,17	2.454,29
Interessi attivi su crediti verso clienti	23,83	0,00	23,83
Interessi attivi legali	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi da contenzioso	0,00	0,00	0,00
Proventi finanziari su titoli	0,00	37.748,22	-37.748,22
Interessi attivi su clienti	0,00	1.262,40	-1.262,40
Credito d'imposta	0,00	129.505,48	-129.505,48
Contributo regionale copertura rata interessi mutuo Opere adeg. viaria Acerra	0,00	0,00	0,00
Totale	41.996,29	208.034,27	-166.037,98

Interessi e oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Interessi v/fornitori per ritardato pagamento	172,49	6.080,37	-5.907,88
Interessi su mutui	2.230,35	7.639,88	-5.409,53
Interessi su rateizzi	0,00	0,00	0,00
Interessi su contenzioso	0,00	34.131,45	-34.131,45
Interessi da ravvedimento operoso	12.024,00	10.931,15	1.092,85
Interessi passivi bancari	1.130,68	0,00	1.130,68
Interessi su pagamento post. imposte	0,00	0,00	0,00
Interessi su debiti v/fornitori	0	0	0,00
Oneri bancari	0	145.170	-145.170,32
Totale	15.557,52	203.953,17	-188.395,65

Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando fin dalla nomina dell'attuale presidenza con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato Direttivo, ed esaminando, con la tecnica del campionamento delle deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali - cfr. Verbale Revisori dei Conti n. 439 del 10 maggio 2023.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato il permanere della

Bilancio al 31.12.2022



continuità aziendale, nei limiti e con le precisazioni che precedono, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 predisposto dal Comitato Direttivo, con raccomandazione di proseguire con l'attuazione del processo di riequilibrio, di cui si è innanzi esposto, riservandosi ogni e opportuna verifica in ordine al permanere del requisito di continuità aziendale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
(dott. Nunzio Rovito)
(dott. Diomede Pisanti)
(dott. Vincenzo Vastola)